

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)
Tel. [0123/29191](tel:012329191) – email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



I.I.S.S. - "F. ALBERT" - LANZO T. (TO)
Prot. 0004415 del 22/05/2023
IV (Uscita)

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022/23

**Indirizzo: SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**
Articolazione: ENOGASTRONOMIA / SALA E VENDITA

Classe V DSV

Coordinatore prof.ssa SALVINO SONIA

1) L'ISTITUTO "F. ALBERT"

Il suo nome fa riferimento al beato Federico Albert, parroco di Lanzo, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento e apprezzato nelle Valli per le sue opere in campo sociale ed educativo. Anche se recente per la sua costituzione in Istituto di Istruzione Superiore, vanta decenni di esperienza nel settore della formazione culturale e professionale, grazie all'esperienza accumulata negli anni di appartenenza a Istituti diversi.

In particolare, i percorsi liceali si sono arricchiti dell'apporto del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo Linguistico sperimentale Brocca. Tali esperienze sono confluite nell'attuale organizzazione dell'Istituto che, in seguito all'introduzione del riordino dei cicli scolastici, risulta così strutturata:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con articolazioni:
 - enogastronomia
 - sala e vendita
- Istituto Tecnico Agrario (attivo dall'anno scolastico 2021-22)
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera per adulti (corso serale), attivo dall'anno scolastico 2021-22.

La coesistenza delle sezioni, diverse tra di loro per caratteristiche curriculari e per i profili professionali, è una risorsa ed uno stimolo per l'arricchimento dell'offerta formativa che le diverse competenze e la professionalità dei docenti amplia e rende sempre più adeguata alle richieste del territorio e della società attuale. Con l'ampio ventaglio di corsi attivati, l'Istituto si pone come un vero polo di istruzione superiore che, grazie all'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro, svolge un ruolo di riferimento formativo per tutto l'ampio bacino di utenza.

2) INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

PRESENTAZIONE e PECUP

Lo studente di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera arriva alla prima esperienza di Esame di Stato, attraverso:

- un corso di studi quinquennale, durante il quale può, al termine del terzo anno, su richiesta e superamento dell'ammissione, conseguire l'attestato di qualifica regionale.
- periodi di PCTO svolti nell'arco del triennio.

Egli ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita".

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

La partecipazione al mondo del lavoro, dove i cambiamenti e le innovazioni sono continui, comporta la conoscenza e la padronanza di competenze e abilità differenziate.

L'alberghiero recepisce le esigenze del territorio e ne tiene conto come uno dei fattori per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa.

Tale offerta è tesa a promuovere un profilo in uscita che abbia una visione globale dell'intera filiera e che sia in grado di esprimere competenze e conoscenze appropriate in ciascuna articolazione insieme ad una giusta flessibilità che consenta un rapido e consapevole inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO (percorso riferito ai ragazzi iscritti all'esame di stato 2022-23)

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	
		2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	
Geografia economica	1					
Matematica	4	4	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate (della terra e biologia)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Scienze integrate (fisica)	2					
Scienze integrate (chimica)		2				
Scienza degli alimenti	2	2				
Lab. di servizi enogastronomici – cucina	2(**)°	2(**)°				
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar	2(**)°	2(**)°				
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2	2(**)				
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3	Cucina
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – cucina			6	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar				2	2	

Scienza e cultura dell'alimentazione			4	4	4	Sala
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar			6	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – cucina				2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2	Acc. Turistica
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	6	6	
Lab. di servizi di accoglienza turistica			6	4	4	
Totale ore	33	32	32	32	32	

(*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

(**) insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Attività caratterizzanti

Qualifiche regionali in regime sussidiario

Gli alunni iscritti all'indirizzo alberghiero hanno la possibilità di sostenere gli esami di Qualifica Regionale in regime sussidiario. Pertanto l'Istituto fornisce una qualifica regionale triennale anche ai discenti che non terminano il percorso di studi quinquennale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO e Stage in azienda

Il progetto di "PCTO e stage IPSEOA" permette, attraverso l'introduzione di una metodologia didattica innovativa, di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo studenti, insegnanti e aziende; l'esperienza diventa quindi un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

RISULTATI ATTESI	Questa esperienza vuole indurre nello studente attenzione ai mutamenti in atto nel mercato del lavoro e nelle realtà aziendali, promuovere la cultura della formazione permanente, atteggiamenti vincenti in un contesto produttivo dinamico, come è quello turistico-alberghiero nonché promuovere l'autovalutazione e la capacità di elaborare un piano di vita lavorativa.
-------------------------	---

Ogni ulteriore dettaglio relativo all'offerta formativa è consultabile al link

https://www.iisalbert.edu.it/theme/default/assets/images/manage/large/ptof/ptof_2022___tois023008-202225-202122-20220103.pdf

3) RELAZIONE INTRODUTTIVA

Nell'anno scolastico 2020-2021 la classe III CSV, ad indirizzo "Servizi di sala e vendita", era molto numerosa e formata da 27 allievi (15 maschi e 12 femmine) provenienti da classi seconde differenti. Il gruppo classe presentava al suo interno alcuni allievi molto validi disturbati dall'atteggiamento scorretto di altri compagni; l'impegno inadeguato, a livello di didattica, di quest'ultimo gruppo, è risultato acuito durante il periodo di Didattica a Distanza. La classe, come tutte, ha seguito dal mese di marzo, le lezioni a distanza per via dell'emergenza sanitaria covid. Tale emergenza ha, tra l'altro, anche limitato in maniera significativa lo svolgimento delle ore di PCTO. La pandemia ha interrotto il dialogo educativo nel corso del pentamestre e, nonostante le lezioni puntuali da parte di quasi tutti i docenti, la partecipazione dei ragazzi è calata lasciando molte lacune per l'anno scolastico successivo.

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli allievi della precedente classe III CSV sono stati distribuiti su due classi differenti: la IV CSV e la IV DSV. La classe IV DSV era formata da 16 allievi (7 maschi e 9 femmine). Anche quest'anno purtroppo la pandemia ha limitato il processo di apprendimento, con conseguenze sia in termini di lacune dei contenuti che psicologiche, compromettendo la collaborazione reciproca e l'unione del gruppo classe. I laboratori, sempre svolti in presenza, hanno in parte mitigato tale problematica. I ragazzi hanno comunque dimostrato una maturità e partecipazione migliore rispetto all'anno precedente, con risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe. Le attività di PCTO sono state nuovamente compromesse a causa della chiusura dei locali, bar e ristoranti. Pur restando piuttosto rumorosa, la classe ha rilevato, durante il IV anno, anche un miglioramento a livello comportamentale, rispetto alla classe III, secondo quanto verbalizzato.

Nell'anno scolastico 2022-2023 nella classe V DSV è stato inserito un ulteriore ragazzo proveniente da altra regione successivamente (nel mese di gennaio) ritirato ufficialmente. La classe, quindi, risulta formata da 15 allievi (6 maschi e 9 femmine). Nel corso dell'anno oltre al ritiro ufficiale, si è verificato anche un abbandono. Sono presenti, tra gli altri, 2 allievi con certificazione ai sensi della L. 104/92 per i quali è stato redatto apposito PEI, e un bes, per il quale, sulla base della documentazione pervenuta, è stato predisposto apposito PDP. All'inizio dell'anno, i docenti hanno segnalato un andamento disciplinare problematico con atteggiamenti di sfida rispetto ad alcuni di loro e, per quanto riguarda l'impegno, una scarsa partecipazione alle attività didattiche, da parte di alcuni allievi. Nel corso dell'anno si è delineata all'interno della classe una distribuzione piuttosto eterogenea in termini di conoscenze e competenze acquisite, con due fasce di merito: alcuni allievi hanno seguito con attenzione le lezioni, dimostrato puntualità e serietà nelle consegne, altri hanno seguito in maniera piuttosto discontinua ma, pur studiando con superficialità e non rispettando appieno i termini di consegna, hanno, comunque, raggiunto nel complesso una valutazione sufficiente. La programmazione è risultata in linea con quanto preventivato per tutte le discipline. Nel complesso, salvo rari episodi nella seconda parte dell'anno, gli allievi si sono mostrati abbastanza corretti nei rapporti con i loro insegnanti, abbastanza rispettosi delle regole scolastiche, attenti e partecipi al dialogo educativo in quasi tutte le discipline. La frequenza, a parte un unico caso, comunque giustificato, è stata assidua. Il livello generale raggiunto in termini di conoscenze e competenze è buono per quanto riguarda le materie più vicine all'area professionale, nel complesso tra il sufficiente e il discreto in quelle restanti, con qualche criticità per quanto concerne la matematica.

Per tutto il triennio la classe ha proseguito il normale corso di studi, anche se in molte discipline si sono avvicinati vari insegnanti, come si evince dagli schemi descrittivi delle pagine successive.

4) STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	3° anno	4° anno	5° anno
Materia			
Docente di Scienze e cultura dell'alimentazione	GIUSEPPINA BAFFA	GIUSEPPINA BAFFA	GIUSEPPINA BAFFA
Docente di diritto e tecniche Amministrative della struttura ricettiva	ROBERTA DI RONZA	FRANCESCA CAPPÀ	ARENA STEFANIA FRANCISSETTI CIANTELLA ILVA
Docente di Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita	NATALINO CARCAGNI'	NATALINO CARCAGNI'	NATALINO CARCAGNI'
Docente di lingua straniera: Francese	MARTA SANDRONE	PAOLA CASASSA CERTA SIMONA GIULIA GUERRERA GOTTA GIULIA	TIMOTHEE BUTEL PAOLA CASASSA
Docente di Scienze motorie e sportive	SILVIA MARCHIONATTI	VALERIA DE CANDIA	SILVIA MARCHIONATTI
Docente di lingua straniera: Inglese	ROBERTA PICCOLO	ANTONELLA GREGORI	ALBA RANIERI
Docente di Matematica	MARIA AGNESE GIOANNINI	GIULIA GUIDA	GIANLUIGI OGGERO
Docente di Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Cucina	NO	FABBRIZIO LIPPOLIS	COSIMO SANCI CASSESE BIAGIO
Docente di Lingua e Letteratura Italiana	ALESSIO PAIANO	GIULIA TAFFARELLO	VIRGINIA SPERANZA
Docente di Storia, Cittadinanza e Costituzione	ALESSIO PAIANO	IDA PARRELLA	VIRGINIA SPERANZA
Docente IRC	GIOVANNI RAVALLI	GIOVANNI RAVALLI	GIOVANNI RAVALLI
Assistenza No IRC	NO	MARIA CRISTINA LORUSSO	NO
Docente di sostegno	ELISABETTA TALARICO e YVONNE PIERSANTE	IGNAZIO CHIANETTA	SONIA SALVINO

STUDENTI

Anno di corso	Inizio anno			Fine anno			
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Con debito	Senza debito		
3°	27	0	27	5	21	1	0
4°	16	0	16	0	14	2	0
5°	14	0	14	0	0	0	0

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6	con debito formativo superato a settembre
Scienze e cultura dell'alimentazione.	10	13	3	0
Diritto e tecniche Amministrative della struttura ricettiva.	7	6	12	1
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita.	7	13	7	0
Lingua straniera: Francese.	8	4	14	1
Scienze motorie e sportive.	20	7		
Lingua straniera: Inglese.	3	5	15	3
Matematica.	9	4	9	4
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Cucina.	//	//	//	//
Lingua e Letteratura Italiana.	10	9	7	0
Storia, Cittadinanza e Costituzione.	9	7	10	0
Educazione Civica.	19	8	0	0

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE QUARTO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6	con debito formativo superato a settembre
Scienze e cultura dell'alimentazione.	5	6	3	0
Diritto e tecniche Amministrative della struttura ricettiva.	13	1	0	0
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita.	6	8	0	0
Lingua straniera: Francese.	4	10	0	0
Scienze motorie e sportive.	12	2	0	0
Lingua straniera: Inglese.	9	3	2	0
Matematica.	5	7	2	0
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Cucina.	12	2	0	0
Lingua e Letteratura Italiana.	3	6	5	0
Storia, Cittadinanza e Costituzione.	2	8	4	0
Educazione Civica.	14	0	0	0

5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI

- Ampliamento delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare in vista dell'esame di Stato
- Sviluppo di un corretto metodo di lavoro e della capacità di condurre una ricerca
- Consolidamento e ampliamento della capacità comunicativa sotto i seguenti aspetti:
 - Comprensione dei messaggi ricevuti nei vari codici in cui si esprimono e nelle componenti specifiche di sottocodice
 - Produzione di atti comunicativi linguistici efficaci e corretti sia orali che scritti tanto in italiano quanto nelle lingue straniere studiate, dimostrando l'acquisizione di un lessico sempre più ampio e preciso, adeguato alla complessità dei contenuti appresi
 - Sviluppo dello spirito critico e della capacità di ragionamento da applicare nei confronti dei messaggi provenienti da diverse fonti
 - Apertura verso gli stimoli esterni e disponibilità alla valorizzazione dei contributi che provengono dal contesto socioculturale
 - Maturazione della disponibilità al dialogo, alla discussione e al rispetto delle idee altrui
 - Sviluppo della capacità di autovalutazione

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Attività di PCTO (meglio specificate nel paragrafo 6)

Attività di Educazione Civica (meglio specificate nel paragrafo 7)

Orientamento in uscita: possibilità di usufruire di un Blog realizzato appositamente dallo Staff "Orient Albert" e delle seguenti proposte:

Orientamento in uscita - incontri in presenza

- Giornate di Orientamento Universitario promosse dal Politecnico di Torino Salone dell'Orientamento del Politecnico stesso
- Giornate di Orientamento Universitario promosse dall'Università degli Studi di Torino presso il Campus Einaudi
- Giornate di Orientamento Universitario Salone dello Studente, presso il Pala Alpitour a Torino
- ITS Agroalimentare (corsi biennali gratuiti di alta formazione: Mastro birraio, Pastry chef, Gastronomo, Sostenibilità nella filiera food, Wine Marketing manager, Agricoltura di professione)
- ITS Turismo: in presenza corsi biennali gratuiti di alta formazione (Tourism Product Manager, Incoming Event Manager, Caring on Board, Hospitality Manager)

Orientamento in uscita - incontri da remoto

- Orientamento Carriere in Divisa: opportunità di studio e di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria)
- Carriere Medico Sanitarie: modalità di accesso alle Facoltà medico-sanitarie, quali Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria e Protesi dentarie, Professioni Sanitarie, Farmacia e CTF, Biotecnologie e Scienze Biologiche, Psicologia
- Centro per l'impiego: curriculum, colloquio di lavoro, linkedin, servizi di politica attiva, servizio civile, tirocinio.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE

Corri con me (corsa campestre a staffetta)

Tornei d'Istituto (pingpong, pallavolo, pallacanestro e calcio a cinque)

Discesa fluviale sulla Dora Baltea presso il centro Rafting Republic di Aymaville (AOSTA)

Viaggio di istruzione Palermo dal 18 al 21 aprile 23

Progetto Fitness (sala pesi, boxe, calisthenics).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	TUTELA DELLE IDENTITÀ' E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE
Materie coinvolte nell'UDA	<i>Scienza degli alimenti, Lingua Inglese, Lingua Francese, Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita</i>
Compito/Prodotto	<i>Presentazione in PowerPoint, Padlet, E-Book, con Compito di Realtà (Realizzazione di una Esercitazione Pratica in Laboratorio)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze target • Competenze di cittadinanza 	<p>Competenze asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. <p>COMPETENZE DELLE DISCIPLINE AFFERENTI - EDUCAZIONE CIVICA - Allegato C</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; -Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. <p>COMPETENZE DELLE DISCIPLINE AFFERENTI - ASSE LINGUISTICO – Allegato 1 Area Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
--	---

UDA 2

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	MADE IN ITALY NEL MONDO
Materie coinvolte nell'UDA	<i>Lingua Inglese, Lingua Francese Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita, Storia, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>
Compito/Prodotto	<i>Presentazione in PowerPoint, Padlet, E-Book, con Compito di Realtà (Realizzazione di una Esercitazione Pratica in Laboratorio)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze target • Competenze di cittadinanza 	<p>Competenze asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. <p>COMPETENZE DELLE DISCIPLINE AFFERENTI - ASSE LINGUISTICO – Allegato 1 Area Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali • Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Il progetto è stato coordinato dai referenti per i PCTO e dai tutor scolastici. Gli allievi sono stati coinvolti in diverse attività.

- Le attività di PCTO svolte presso aziende ristorative - alberghiere del territorio hanno consentito agli allievi di aggiungere alle conoscenze teoriche un adeguato livello di competenze professionali. Gli studenti, a consuntivo del percorso, hanno realizzato una presentazione multimediale nella quale hanno avuto la possibilità di descrivere la loro esperienza, analizzando le competenze acquisite durante i tirocini e le ricadute sul loro percorso formativo attuale o lavorativo/formativo futuro. La presentazione sarà illustrata alla commissione esaminatrice in occasione del colloquio.
- Le attività di PCTO organizzate dall'Istituto hanno avuto l'obiettivo di preparare gli allievi e consentire loro di approfondire contenuti indispensabili per l'inserimento in azienda.
- Il percorso scolastico è stato, altresì, arricchito da lezioni teoriche in Istituto con docenti ed esperti del settore e dalle uscite didattiche di seguito illustrate:
 - o corso "pasto senza glutine" tenuto in presenza dalle formatrici dell'ASL TO4. Il corso è stato strutturato in due parti: una parte teorica, con informazioni relative alla celiachia, dal punto di vista sia medico che dietetico, e una parte pratica, tramite un video tutorial di un resp. AIC sulla preparazione di cibi privi di glutine.
 - o Uscita didattica con visita guidata presso un Hotel di lusso a Lugano il 16/12/22 e visita di una fabbrica di cioccolato.
 - o Incontro sulla gestione della comunicazione aziendale (comunicazione efficace, leadership, gestione di un colloquio di lavoro e stesura di un curriculum vitae).

Quale attività propedeutica a quelle succitate, gli allievi hanno partecipato, durante il secondo e terzo anno, alla formazione sulla "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" (d.Lgs 81/2008). Al termine del corso è stata prevista una verifica al fine di attestare le competenze acquisite ed è stato rilasciato un attestato di frequenza e merito.

La valutazione individuale del progetto PCTO è espressa in 25esimi ed effettuata sulla base dei seguenti descrittori, in accordo tra tutor aziendale e tutor scolastico:

- Interesse, partecipazione e costanza
- Capacità di entrare in relazione e di collaborare con gli altri
- Puntualità, presenza
- Qualità del lavoro svolto valutazione individuale del progetto PCTO è espressa in 25esimi ed effettuata sulla base dei seguenti descrittori, in accordo tra tutor aziendale
- Autonomia, affidabilità

La tabella di valutazione è in allegato al documento.

7) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina è trasversale per tutte le discipline e nel corso dell'A.S. 2022-23 il percorso è inserito in parte nelle UDA multidisciplinari sopra elencate. Si aggiungono inoltre attività organizzate dall'Istituto in collaborazione con esperti esterni legati soprattutto alla educazione alla salute.

Periodo: *trimestre e pentamestre.*

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA CON INTERVENTO DI ESPERTI ESTERNI:

ATTIVITA' SVOLTA	ORE SVOLTE/ PERIODO	MACROAREA (1.92/2019) COSTITUZIONE	MACROAREA (1. 92/2019) SVILUPPO SOSTENIBILE	MACROAREA (1. 92/2019) CITTADINANZA DIGITALE
Incontro con i ragazzi della Comunità "Cenacolo" di Borgaro T.se (To): i ragazzi hanno raccontato la loro storia personale che, un passo alla volta, li ha portati alla dipendenza da sostanze stupefacenti, evidenziandone i pericoli e le conseguenze	2 ore pentamestre	X		
Incontro con i volontari delle associazioni AVIS e ADMO in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie. Successivamente, in orario scolastico, gli studenti che hanno comunicato la volontà di donare, si sono recati presso la sede AVIS.	2 ore trimestre	X		
Incontro con i rappresentanti dell'associazione "Vittime Ipca" su prevenzione alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori, inquinamento ambientale.	2 ore pentamestre		X	

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE CON I DOCENTI:

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE SVOLTE/PE RIODO	MACROAREA (1.92/2019) COSTITUZIONE	MACROAREA (1. 92/2019) SVILUPPO SOSTENIBILE	MACROAREA (1. 92/2019) CITTADINANZA DIGITALE
Scienze e cultura dell'alimentazione.	Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile (Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita) Commento sui 17 punti dell'Agenda 2030. Video della National Geographic: Before the flood (Punto di non ritorno). Sistemi produttivi in agricoltura. Filiera agroalimentare e impronta ecologica I nuovi prodotti alimentari. La qualità degli alimenti	11 ore trimestre		X	
Diritto e tecniche Amministrative della struttura ricettiva.	Turismo sostenibile e pari opportunità	6 ore trimestre		X	
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita.	Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile (in compresenza con Scienze e cultura dell'alimentazione.	2 ore trimestre		X	
Scienze motorie e sportive.	Disquisizione sull'incontro con Avis ed Admo Il fair play nel torneo di Natale di giochi sportivi	6 ore trimestre	X		
Lingua straniera: Inglese.	Ireland - the history of Guinness; Sum up and final comparison between England and Ireland Ricette tipiche in UK e Irlanda Victorian Age Gender and class in Victorian society; introduction to Oscar Wilde O. Wilde & The Picture of Dorian Gray	12 ore	X		

	The South + "Sicilia: Where to go, Where to eat and Local wines			
Matematica.	Competenze digitali: la presentazione sull'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO (organizzazione del lavoro, caratteristiche della presentazione, contenuti, competenze di riferimento).	4 ore pentamestre		X

TEMPI e PERIODO di REALIZZAZIONE

	Numero ore svolte	Periodo
Macroarea 1 Costituzione	22	Trimestre/pentamestre
Macroarea 2 Sviluppo sostenibile	19	Pentamestre
Macroarea 3 Cittadinanza digitale	4	Pentamestre

Competenze: in generale, si rimanda al quadro nazionale delle competenze previste per l'Educazione Civica in base alla Legge 92/2019 e alle linee guida del Ministero.

Competenze generali:

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;

stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

8) VERIFICHE E VALUTAZIONE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Si vedano le relazioni consuntive dei singoli docenti.

(alcuni esempi): Analisi del testo - Saggio breve - Tema - Questionari risposta aperta - Produzione scritta - Riassunto - Traduzione - Quesiti risposta chiusa - Quesiti risposta aperta - Esercizi - Test risposte chiusa e aperta - Test risposte chiusa e aperta - Test motori

MATERIA	N° verifiche orali	N° verifiche scritte	N° prove pratiche	Tipologie di prova usate
Scienze e cultura dell'alimentazione	4	4		Interrogazione lunga, interrogazione breve, prove strutturate o semistrutturate, tema o problema, relazione, esercizi.
Diritto e tecniche	4	4		Interrogazione lunga, interrogazione breve, prove strutturate o

Amministrative della struttura ricettiva				semistrutturate, tema o problema, questionario, esercizi.
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita	7	1		Interrogazione breve.
Lingua straniera: Francese	4	4		Interrogazione lunga, interrogazione breve, esercizi.
Scienze motorie e sportive		3	6	Interrogazione breve, prove strutturate o semistrutturate, relazione.
Lingua straniera: Inglese	4	5		Interrogazione breve, prove strutturate o semistrutturate, esercizi.
Matematica	2-3	5		Esercizi – Interrogazioni brevi – Test (invalsi).
Laboratorio di Servizi Enogastronomici - Cucina	2	2		Interrogazione lunga, Interrogazione breve, relazione.
Lingua e Letteratura Italiana	5-7	4-6		Interrogazione lunga, interrogazione breve, prove strutturate o semistrutturate, tema o problema, relazione.
Storia, Cittadinanza e Costituzione	6-8			Interrogazione lunga, interrogazione breve, prove strutturate o semistrutturate, relazione.
Educazione Civica	4	2		Inglese trimestre (O): Oscar Wilde. Interrogazione. DTA trimestre (O): Turismo responsabile e pari opportunità Sc motorie trimestre (O): relazione . Sc. E cult. Alimentazione trimestre (S): Sostenibilità ambientale: prove strutturate o semistrutturate. Inglese pentamestre (O): food and religions interrogazione. Inglese pentamestre (S): enogastronomia Calabria Sicilia prove strutturate o semistrutturate.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle conoscenze acquisite
- Qualità dell'esposizione sia orale che scritta, con riguardo all'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina
- Grado di sviluppo di competenze e capacità, quali capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti, di rielaborazione personale.

Il livello di sufficienza è stato concordato nella dimostrazione di una conoscenza generale dei concetti più importanti, insieme ad una capacità di esposizione semplice e sostanzialmente corretta. Si richiede che l'alunno sia in grado di eseguire compiti semplici e che sappia effettuare, pur con qualche difficoltà, operazioni di analisi e sintesi.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico e della partecipazione alle diverse attività didattiche.

9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO

L'art. 2 comma 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR del 24 gi ugno del 1998 n°249 e succ. modifiche) recita: "Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di *oro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. [...]*". La scuola, dunque, attraverso i progetti e le attività riferiti all'offerta formativa, incentiva lo studente a partecipare e a rendersi protagonista delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni. Tali tematiche, inoltre, prevedono il coinvolgimento delle famiglie degli studenti.

Nell'ottica, dunque, del raggiungimento degli obiettivi formativi che caratterizzano la scuola dell'autonomia, l'Istituto mette in atto un coinvolgimento consapevole e attivo di tutte le componenti della comunità scolastica all'interno dei percorsi didattici. In particolare gli alunni e le famiglie sono presenti nei consigli di classe e nel Consiglio di Istituto.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva attraverso i seguenti progetti o iniziative nell'anno scolastico corrente (e nei precedenti):

- Assemblee di classe
- Assemblea di Istituto (19 gennaio 2023)
- Consigli di classe ordinari e straordinari

10) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA:

data: 03/04/2023

ITALIANO-TIPOLOGIA A B C

La simulazione proposta contiene esempi di tracce assegnate nei precedenti anni scolastici agli esami di stato; comprende 2 tracce per la tipologia A, tre tracce per la tipologia B, due tracce per la tipologia C. Le prove sono state corrette tramite la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. In allegato la prova completa e la griglia di valutazione utilizzata, approvata in dipartimento disciplinare il 27 marzo 2023.

SECONDA PROVA:

data: 04/04/2023

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE/LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SALA E VENDITA /SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Nella simulazione della seconda prova è stato richiesto al candidato di analizzare ed elaborare una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati. L'argomento scelto riguarda le malattie croniche degenerative. Sono stati forniti nel testo della prova i dati dell'annuario statistico italiano dell'ISTAT. Attraverso vari punti della consegna, il candidato ha analizzato le varie casistiche dal punto di vista alimentare, ha proposto soluzioni di menu adeguati alle patologie indicate, con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite.

La prova è stata corretta tramite la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. In allegato la prova completa e la griglia di valutazione utilizzata e approvata in dipartimento disciplinare il 27 marzo 2023.

COLLOQUIO

Non sono state previste simulazioni per la prova orale (colloquio). Tuttavia in ciascuna disciplina sono state dedicate le ultime lezioni per analizzare un materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) utilizzando le conoscenze acquisite messe in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale. Per la valutazione del colloquio è prevista la griglia come da OM n. 45 del 9 marzo 2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

11) ALLEGATI:

- A. Le relazioni consuntive redatte da ogni singolo docente**
- B. I programmi svolti di ogni disciplina**
- C. La tabella relativa all'attribuzione del Credito Scolastico**
- D. La tabella di valutazione PCTO**
- E. L'elenco degli allievi BES con relativi obiettivi di apprendimento e tipologia di misure compensative/dispensative utilizzate nelle prove**
- F. Allievi HC: PEI**
- G. Le tracce e le griglie di valutazione (anche per allievi BES) delle simulazioni delle varie prove**

Per il rispetto delle regole della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.) verrà pubblicato sul sito istituzionale il documento senza allegati, successivamente disponibili alla commissione d'Esame.

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
Anno scolastico 2022/23.....	1
1) L'ISTITUTO "F.ALBERT"	1
2) INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA	1
PRESENTAZIONE e PECUP	1
QUADRO ORARIO (percorso riferito ai ragazzi iscritti all'esame di stato 2022-23).....	2
Attività caratterizzanti.....	3
Qualifiche regionali in regime sussidiario.....	3
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO e Stage in azienda.....	3
3) RELAZIONE INTRODUTTIVA	4
4) STORIA DELLA CLASSE	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
STUDENTI.....	5
RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO	6
RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE QUARTO ANNO	6
5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23	7
OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI.....	7
6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI NEL CORSO	10
DEL TRIENNIO.....	10
7) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	10
8) VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	12
9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO.....	13
10) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	14
11) ALLEGATI:	15
Il Consiglio di classe V SEZ. DSV	17

Il Consiglio di classe V SEZ. DSV

Materia	Insegnante	Firma
Scienze e cultura dell'alimentazione	Baffa Giuseppina	Giuseppina Baffa
Diritto e tecniche Amministrative della struttura ricettiva	Francisetti Ciantella Ilva	Ilva Francisetti
Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita	Carcagni Natalino	Natalino Carcagni
Lingua straniera: Francese	Casassa Paola	Paola Casassa
Scienze motorie e sportive	Marchionatti Silvia	Silvia Marchionatti
Lingua straniera: Inglese	Ranieri Alba	Alba Ranieri
Matematica	Oggero Gianluigi	Gianluigi Oggero
Laboratorio di Servizi Enogastronomici - Cucina	Sanci Cosimo	Cosimo Sanci
Lingua e Letteratura Italiana/Storia, Cittadinanza e Costituzione	Speranza Virginia	Virginia Speranza
IRC	Ravalli Giovanni	Giovanni Ravalli
Sostegno	Salvino Sonia	Sonia Salvino

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

ALLEGATO A:

Relazioni consuntive redatte da ogni singolo docente

DOCENTE **Giuseppina Baffa**

MATERIA **Scienza e Cultura dell'Alimentazione**

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	132-165
SVOLTE	109

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	10
SVOLTE	11

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (*crocettare le relative caselle*)

Interrogazione lunga	x	Tema o problema	x	Esercizi	x
Interrogazione breve	x	Relazione	x	Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*crocettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare	x
Sportello didattico	x	Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (*indicare quali*):

OBIETTIVI CONSEGUITI (*indicare quali*):

Gli allievi conoscono le principali tossinfezioni alimentari e capiscono la loro relazione con la scarsa qualità igienica degli alimenti o di un servizio ristorativo.

Sono in grado di accedere ad idonee fonti di documentazione nei settori merceologico-produttivi, igienici e dietetici.

Sanno interpretare i dati relativi al sistema produttivo degli alimenti e all'evoluzione dei comportamenti e dei consumi alimentari.

Gli allievi conoscono le norme sulla sicurezza e sulla qualità alimentare.

Sapranno indicare le caratteristiche di una dieta equilibrata in funzione delle diverse necessità fisiologiche e nutrizionali

Conoscono le tipologie dietetiche più comuni

Conoscono i principi fondamentali di dietoterapia in alcune importanti malattie

Conoscono gli alimenti dietetici e i nuovi prodotti della ristorazione.

Conoscono le diete nelle grandi religioni.

CONOSCENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

COMPETENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

1. Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile
2. Sistemi produttivi in agricoltura
3. Filiera agroalimentare ed impronte ecologica
4. Nuovi prodotti alimentari
5. Qualità degli alimenti

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	18,75
Voto da più di 6 a 8	37,5
Voto uguale a 6	43,75
Voto meno di 6	0

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	

METODOLOGIE ADOTTATE (crocettare le relative caselle)			
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	Classroom / Altro (specificare)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (specificare)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

Nella valutazione ho tenuto conto della qualità delle prestazioni scritte e orali; sarà considerata la correttezza epistemologica e di sostanza, la capacità di astrazione e di rielaborazione personale e le doti espositive, dando importanza alla precisione lessicale. Sarà inoltre, tenuto conto della partecipazione, della volontà del singolo allievo e della capacità di migliorare con l'impegno la situazione iniziale.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Con la classe 5DSV ho avuto una continuità didattica solo nell'ultimo triennio, benché alcuni di loro erano stati miei allievi anche nel primo biennio.

Nel corso di tutti questi anni ho avuto modo di conoscere gli allievi nel tempo e seguire la loro crescita sia scolastica che caratteriale.

In particolare durante l'anno in corso, gli allievi della classe 5DSV si sono dimostrati molto diversi fra loro, sia per quanto riguarda la partecipazione, la frequenza alle attività didattiche che nei rapporti interpersonali con i loro compagni e con gli insegnanti. Alcuni di loro seguono e studiano con interesse.

In generale tra continue sollecitazioni e recuperi, hanno quasi tutti raggiunto un profitto sufficiente.

Il programma è stato svolto tenendo conto del libro di testo, come guida generale, e con l'introduzione filmati e schede di approfondimento fornite dalla docente usate soprattutto per il ripasso dei contenuti del programma della classe quarta ed oggetto di materia d'esame.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Nessuna

Lanzo Torinese, 15.05.2023

Il/La Docente

Giuseppina Baffa



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: GIANLUIGI OGGERO

MATERIA: MATEMATICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	99
SVOLTE	100 (86 ore al 5/5/23)

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga		Tema o problema	Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione	Simulazione INVALSI	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	X
Sportello didattico	X	Altro	

UDA: L'argomento inserito nell'UDA (uso delle derivate nella risoluzione di problemi di ottimizzazione di costi e ricavi) non è stato trattato.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

Funzioni (generalità):

- Individuare le condizioni di esistenza e il dominio di una funzione algebrica.
- Individuare le caratteristiche del grafico (dominio, immagine, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, monotonia).

Limiti e asintoti di una funzione:

- Sapere eseguire le operazioni sui limiti, riconoscere le principali forme di indecisione e rimuoverle.
- Sapere individuare i limiti sul grafico.
- Saper individuare, graficamente e algebricamente, gli asintoti di una funzione.
- Sapere disegnare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale (dominio, intersezioni con gli

assi, segno, limiti e asintoti).

Derivate:

- Associare al rapporto incrementale e alla derivata il suo significato geometrico.
- Sapere calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto, applicando la definizione e le regole di derivazione.
- Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i suoi punti di massimo e di minimo relativo sia graficamente che mediante lo studio del segno della derivata prima.
- Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.

COMPETENZE:

- Utilizzare i principali strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

OBIETTIVI MINIMI (in relazione al programma svolto):

- Individuare le condizioni di esistenza e il dominio di una funzione algebrica razionale.
- Individuare le caratteristiche del grafico (dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, asintoti e monotonia).
- Saper eseguire le operazioni sui limiti, riconoscere le forme di indecisione e rimuoverle, limitatamente alle funzioni algebriche razionali.
- Saper individuare algebricamente gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione.
- Sapere calcolare la derivata generica di una funzione algebrica razionale.
- Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i suoi punti di massimo e di minimo relativo sia graficamente che mediante lo studio del segno della derivata prima.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza digitale: Come strutturare la rielaborazione del proprio PCTO mediante una presentazione in Google o con PowerPoint (scelta e organizzazione dei contenuti, layout, indicazione delle competenze, esempi di presentazioni realizzate dagli studenti).

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	7%
Voto da più di 6 a 8	28%
Voto uguale a 6	25%
Voto meno di 6	40%

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza di alunni che esercitano una leadership negativa sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	

Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	
Presenza di alunni con ampie lacune pregresse	X
Presenza di alunni frequentemente assenti alle lezioni	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala	DDI Classroom	X
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

È stata valutata la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di collegare le abilità operative con le conoscenze e l'uso degli strumenti, la capacità di espressione. Inoltre, si è tenuto in considerazione l'assiduità dello studente nell'assolvere ai compiti assegnati, la continuità dello studio individuale, l'impegno e la partecipazione alle iniziative di recupero.

Ogni esercizio proposto nelle verifiche è stato accompagnato dal relativo punteggio; inoltre sono stati evidenziati, in occasione delle verifiche scritte, gli esercizi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Si è sempre cercato di anteporre ad ogni compito una congrua serie di esercizi e di preparare ulteriormente la classe con una simulazione (svolta a scuola o assegnata per casa) dello stesso compito.

Si è ricorso poco alle interrogazioni orali, in alcuni casi come integrazione dello scritto qualora questo risultasse insufficiente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- acquisizione delle conoscenze
- utilizzo di una terminologia appropriata
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- conoscenza dei contenuti
- applicazione di regole e procedimenti
- capacità logiche dimostrate nella risoluzione di problemi ed esercizi anche non standard
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Ho lavorato con la classe per un breve periodo all'inizio dell'anno scorso (alcuni studenti sono stati miei alunni già nel primo biennio) e per tutto l'anno corrente. Il quadro che si è presentato non è stato incoraggiante: l'avvicinarsi, nel corso degli anni, di vari docenti non ha certo contribuito all'acquisizione delle necessarie competenze supportate da un adeguato metodo di studio; inoltre, ho riscontrato poca motivazione allo studio della materia, probabilmente confortati dal fatto che tutti sono stati promossi dalla

quarta alla quinta (senza alcun debito formativo) nonostante le evidenti carenze evidenziate dalla quasi totalità della classe, soprattutto per quanto concerne i prerequisiti algebrici necessari ad affrontare un programma di analisi matematica.

Pertanto, è stato particolarmente faticoso convincere gli studenti a partecipare alle lezioni e a lavorare con maggiore impegno e continuità, ad assolvere ai compiti assegnati per casa e abituarli alla riflessione. Tale obiettivo è stato in buona parte raggiunto negli ultimi mesi dell'anno scolastico.

Anche se non tutte le lacune pregresse sono state colmate, oltre metà della classe ha appreso i contenuti di quest'anno in maniera almeno sufficientemente adeguata; i restanti studenti non sono lontani dalla sufficienza, eccetto chi ha evidenziato maggiori difficoltà (certificate) o ha frequentato le lezioni in maniera meno regolare.

Soprattutto per i motivi sopra citati, la programmazione didattica ha richiesto tempi più lunghi. Inoltre, nel mese di aprile, sono state svolte poche ore di lezione considerato che, oltre ai giorni di vacanza, la classe ha effettuato le simulazioni delle prove d'esame e il viaggio d'istruzione.

Pertanto, alcuni argomenti non sono stati particolarmente approfonditi; in particolare, sono state oggetto di studio quasi esclusivamente le funzioni algebriche razionali e non è stata trattata la continuità delle funzioni; per quanto concerne le derivate, ci siamo fermati alla ricerca dei punti stazionari, senza arrivare a vedere lo studio completo di una funzione. Non è stata svolta nemmeno la parte relativa all'ottimizzazione di costi e ricavi, inserita in una delle due UDA programmate.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Le ultime settimane di scuola saranno dedicate alla lettura e al commento del grafico di una funzione, pretesto per ritornare su tutti i temi trattati, evidenziando i concetti cardine che gli studenti, nel corso di un'interrogazione, saranno chiamati ad esporre commentando, a propria discrezione, ciò che vedono nel grafico proposto. Inoltre, questa sarà un'ulteriore, ultima, occasione di recupero.

Lanzo Torinese, 8 maggio 2023

Il Docente
Gianluigi Oggero



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV**ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023****DOCENTE Silvia Marchionatti****MATERIA Scienze Motorie e Sportive****NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)**

PREVISTE	66
SVOLTE	50

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	6

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	x
Interrogazione breve	x	Relazione	x	Altro: prove pratiche	x
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	x
Sportello didattico		Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

- Potenziamento fisiologico:

Eseguire percorsi complessi in circuito con più stazioni (almeno 8);

Riconoscere i personali limiti in relazione alla forza, velocità e resistenza.

- Serie di andature preatletiche di base avanzate con l'uso della "scaletta"(speed ladder);

- Potenziamento arti inferiori e superiori (pliometria);

- Corpo libero: mobilità articolare, stretching, esercizi in contrazione isometrica, esercizi a coppie, esercizi dalle varie stazioni;

- Utilizzo dei grandi (spalliera, quadro svedese, scala orizzontale, pertica) e piccoli attrezzi (bacchetta, palla, funicella, elastici);

- Miglioramento delle capacità coordinative (equilibrio, destrezza, coordinazione generale e segmentaria):

- Conoscenza delle principali posizioni, atteggiamenti e movimenti corporei, e della relativa terminologia;

- Saper eseguire gesti motori complessi (con o senza attrezzi) relativi a mobilità articolare, reattività ed agilità, coordinazione generale ed oculo-manuale;

- Esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;
 - Esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- Corpo libero;
- Esercizi di coordinazione generale e di abilità individuali e di gruppo;
- Test: salto della corda in 30”
- Partecipare in modo attivo alle attività di gruppo;
- Acquisire conoscenze ed abilità per competenze arbitrali.
- Giochi sportivi individuali e di squadra;
- Elaborazione di esercizi e giochi di gruppo su argomenti proposti e scelti dal docente o dagli alunni;
- Favorire la valutazione critica del senso di lealtà nella pratica sportiva personale e di altri.
- Giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcio, pallamano, badminton, tennis tavolo (fondamentali individuali e di squadra).
- Conoscenza dei principali effetti delle sostanze dopanti sull’ organismo;
- Effetti migliorativi della prestazione sportiva ed effetti pericolosi sull’organismo;
 - Principali lavori muscolari e riconoscimento dei muscoli principali
- Il sistema muscolare: conoscere i tipi di contrazione muscolare: isometrica. eccentrica, concentrica, pliometrica e isotonica.

CONOSCENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

COMPETENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

TEMATICHE TRATTATE NELL’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA:

1. Intervento di un relatore esterno Avis che ha esposto le varie tematiche: associazione Avis e volontari, aspetti medico-scientifici: gruppi sanguigni, tipi di donazione, percorso del sangue donato e suo utilizzo.
2. Caratteristiche del donatore, criteri di idoneità e tutela del donatore e di colui che riceve il sangue.
3. Partecipazione di alcuni alunni a Salsomaggiore per “Play the Games” relativo a Special Olympics.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	15,38
Voto da più di 6 a 8	76,92
Voto uguale a 6	7,69
Voto meno di 6	0

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull’intera classe	x
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x

Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>crocettare le relative caselle</i>)			
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE, ORALI e PRATICHE

Nelle valutazioni pratiche si è tenuto conto sia della prestazione quantificabile in tempi e misure, sia dell'esecuzione intesa come armonia e ritmo corporeo assunto nel gesto stesso.

Parte integrante della valutazione è stato comunque sempre l'impegno dimostrato e la partecipazione all'attività didattica (collaborazione nella classe, ruoli assunti, autonomia nel lavoro e nella socializzazione) e la volontà del singolo allievo di migliorare con il proprio impegno la situazione iniziale.

Nelle valutazioni di verifiche scritte e orali si è tenuto conto delle conoscenze, della correttezza lessicale e dell'utilizzo della terminologia tecnica, delle capacità di esporre gli argomenti e di rielaborarli.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe è composta da 13 alunni. Alcuni alunni della classe in oggetto sono stati miei allievi in seconda e in terza.

La classe si presenta eterogenea, gli alunni non sono uniti come gruppo classe ma formano piccoli gruppi diversi fra loro sia per quanto riguarda la partecipazione, la frequenza alle attività didattiche e nei rapporti con i compagni e gli insegnanti.

Alcuni si impegnano costantemente e partecipano con interesse raggiungendo soddisfacenti risultati. La maggior parte, invece, non si applica in modo continuativo e propositivo ma riesce ad ottenere buoni risultati. Nel corso dell'anno scolastico due alunni hanno sospeso la frequenza per motivi personali.

Il programma è stato svolto tenendo conto del libro di testo come guida generale.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

La classe ha aderito al progetto Fitness (sala pesi, boxe, calisthenics).

La classe partecipa alla discesa fluviale (Rafting) a Aymaville in Val d'Aosta.

Lanzo Torinese, 10.05.2023

Il/La Docente

Silvia Marchionatti

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5DSV ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE RANIERI ALBA

MATERIA LINGUA INGLESE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	99
SVOLTE	90

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	12
SVOLTE	12

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	x
Interrogazione breve	x	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*croccare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	x
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

1 "Tutela delle identità e delle eccellenze europee ed extraeuropee"

2 "Il made in Italy nel mondo"

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

Gli obiettivi minimi previsti per la disciplina sono stati raggiunti. Tuttavia, solo un ristretto gruppo di alunni reale impegno e partecipazione ottenendo risultati migliori.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le tematiche trattate riguardanti l'educazione civica hanno avuto l'obiettivo di far acquisire lessico, consapevolezza e conoscenza su argomenti come l'identità culturale e il legame che essa ha con il cibo sia nella cucina straniera che in quella italiana.

Inoltre, è stata trattata la *Victorian Age*: periodo storico caratterizzato da stereotipi sociali, culturali, economici e di genere. Per tale ragione è stato trattato in classe uno degli esponenti più importanti del periodo e una delle sue opere più famose: Wilde e *The Picture of Dorian Gray*.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	33,33%
Voto da più di 6 a 8	33,33%
Voto uguale a 6	26,67%
Voto meno di 6	6,67%

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	X
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>crocettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Le prove di verifica della produzione orale si baseranno:

- sul role-play/ jeux de rôle e simulazioni in genere;
- sull'abilità di lettura;
- su prove di comprensione orale;
- sulla partecipazione dell'alunno a conversazioni su temi preparati;
- su interrogazioni-dialogo che possano evidenziare la capacità dell'allievo di descrivere, raccontare, riassumere, argomentare ed esprimere la propria opinione;
- su test scritti per valutare conoscenze lessicali, grammaticali e culturali.

Nell'espressione orale si è tenuto conto soprattutto di fattori quali l'intelligibilità da parte di un ascoltatore straniero, la pertinenza del messaggio, la pronuncia, la validità dei contenuti culturali espressi, la capacità di sintesi e il corretto uso della microlingua.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- pertinenza,
- correttezza grammaticale, ortografica e sintattica
- conoscenze lessicali,
- organizzazione del testo e capacità di rielaborazione personale.

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti, con prove di tipo oggettivo, soggettivo e integrato conseguenti al lavoro svolto in classe.

Ha contribuito alla valutazione finale anche l'osservazione sistematica e continua dell'allievo nel corso delle lezioni (partecipazione, interesse, impegno, interventi appropriati, puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati).

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLAR I REALIZZATE (completare)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (specificare)	Viaggio d'istruzione presso Palermo dal 18 al 21 aprile

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha partecipato alle lezioni e dimostrato impegno a fasi altalenanti e, per questa ragione, non sono state svolte tutte le unità previste ad inizio anno. Tuttavia, all'interno della classe è presente un ristretto gruppo di alunni che ha mostrato interesse e partecipazione costante.

Lanzo Torinese, 05/05/2023

La Docente
Ranieri Alba

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE V DSV

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE CARCAGNI' NATALINO

MATERIA LABORATORIO SALA/VENDITE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	132
SVOLTE	120

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	2
SVOLTE	2

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione		Lab.di sala	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Tutela delle identità e delle eccellenze europee ed extraeuropee.
- 2) Il made in Italy nel mondo.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

L'attività didattica è stata focalizzata su quattro momenti essenziali:

- riepilogo degli argomenti svolti in precedenza e illustrazione degli obiettivi riguardanti il successivo intervento didattico;
- lezione frontale aperta: gli alunni sono sollecitati ad intervenire con domande, frasi sospese, richieste di esempi;

COMPETENZE:

- costruzione di uno schema di riferimento avente lo scopo di evidenziare gli elementi principali del discorso e di individuare i concetti portanti distinguendoli dalle parti esemplificatrici;

verifica e conferma dei concetti appresi

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	10%
Voto da più di 6 a 8	80%
Voto uguale a 6	10%
Voto meno di 6	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>crocettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale		Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- acquisizione delle conoscenze
- utilizzo di una terminologia appropriata
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- conoscenza dei contenuti
- presentazione degli argomenti
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE:

- uso del linguaggio specifico.
- Eseguire correttamente la pratica di sala di bar
- Gestire i vari tipi di servizi

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

Il docente
Prof. Natalino Carcagnì

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE: 5DSV

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Paola Casassa

MATERIA Francese

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

PREVISTE	99
SVOLTE	84

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO:

	N°
ORALI	4
SCRITTE	4
PRATICHE	0

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	x	Tema o problema		Esercizi	x
Interrogazione breve	x	Relazione		Altro <i>(specificare)</i>	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro <i>(specificare)</i>	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

CORSO DI SOSTEGNO (n° ore)		Sportello didattico	
Brevi recuperi di base		Recupero in orario curricolare	X

OBIETTIVI CONSEGUITI (*indicare quali*):

1. Gli allievi sono in grado di leggere, comprendere e rielaborare un testo in lingua.
2. Per quanto riguarda la micro lingua di settore sanno gestire il loro discorso.
3. Conoscono le regioni e le produzioni enogastronomiche non solo della Francia, ma anche
4. delle nazioni europee ed extra europee, dei DROM, COM e TAAF di lingua francofona.
5. Sono in grado di consigliare gli abbinamenti cibo-vino, dare delucidazioni su alcuni tipi di
6. vini, aperitivi, digestivi e prodotti tipici sempre provenienti dai territori francesi.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	...
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	x	Aula LIM		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione	x	Laboratorio Scienze		Laboratorio Sala	

partecipata					
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Accoglienza turistica	
Altro (<i>specificare</i>)		Altro (<i>specificare</i>)		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA:

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

Nella valutazione si è tenuto conto sia dello scritto che dell'orale; vengono prese in considerazione la correttezza e la scioltezza linguistica, la capacità rielaborativa, le abilità espositive e la precisione lessico-grammaticale e morfosintattica tenendo conto dei miglioramenti ottenuti.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe composta da allievi interessati alla materia, puntuali e rispettosi delle consegne ed altri meno scolarizzati soprattutto per partecipazione e frequenza.

Si sottolinea che il recupero delle insufficienze del trimestre è avvenuto nel mese di febbraio raggiungendo tutti un profitto sufficiente.

Lanzo Torinese, 15/05/2023

La Docente

Paola Casassa

**RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV
ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023**

DOCENTE GIOVANNI RAVALLI

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	33
SVOLTE	24

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazioni e		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Altro	

Per le classi prime, seconde e terze IPSEOA:

UDA :

- 1)
- 2)

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti.

Il Concilio Ecumenico Vaticano

L'insegnamento della Chiesa sulla vita il matrimonio e la famiglia e vocazione

COMPETENZE

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Il Magistero della Chiesa su aspetti sociali, economici e tecnologici

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione dipendenze con la testimonianza dei ragazzi della comunità cenacolo di Borgaro T.se

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
--	---

Voto da più di 8 a 10	100%
Voto da più di 6 a 8	
Voto uguale a 6	
Voto meno di 6	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale			Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata			Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo			Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM			Laboratorio Accoglienza turistica		Altro Uscite didattiche

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Relazioni e riflessioni scritte.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Verifica orale del grado di comprensione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
<i>Altro (specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha complessivamente raggiunto un livello Ottimo dal punto di vista didattico e Disciplinare.

Lanzo Torinese, 28-04-2023

Il Docente Giovanni Ravalli

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV**ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023****DOCENTE** Virginia Speranza**MATERIA** Italiano**NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)**

PREVISTE	132
SVOLTE	97 (al 9 maggio)

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	1

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	X	Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione	X	Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*crocettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Altro	

*Per le classi IPSEOA:***UDA :****1) TUTELA DELLE IDENTITÀ' E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE****2) MADE IN ITALY NEL MONDO**

La sottoscritta collaborerà alla seconda UDA nell'ambito dell'insegnamento della storia.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

- L'alunno padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge, comprende e interpreta autonomamente testi scritti di vario tipo, produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; sa analizzare e contestualizzare i testi letterari.
- Capacità di formulare giudizi critici personali con chiarezza espositiva, coerenza argomentativa e autonomia interpretativa.
- Individuazione di tematiche trasversali agli autori e alle varie correnti. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana. Contestualizzare testi ed opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali. Riconoscere i caratteri specifici, stilistici e strutturali dei testi letterari.
- Cogliere elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

COMPETENZE:

- Esposizione degli argomenti oggetto di studio in modo chiaro, logico e coerente, sia nell'orale sia nello scritto.
- Uso del lessico specifico della disciplina.
- Adeguata capacità di prendere appunti e di redigere sintesi. Organizzazione delle conoscenze in schemi efficaci. Pianificazione, stesura e revisione delle proprie produzioni.
- Reperimento dei dati necessari per sostenere una tesi e loro impiego in maniera adeguata. Utilizzare fonti di documentazione letteraria e siti web dedicati alla letteratura.
- Analizzare il patrimonio artistico più significativo.
- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. Consultare dizionari ed altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Conferenza per l'orientamento post-diploma.
- La narrativa femminile in Italia: lo sguardo delle donne sulla famiglia, la società, l'esistenza umana.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	/13 studenti
Voto da più di 8 a 10	3
Voto da più di 6 a 8	10
Voto uguale a 6	/
Voto meno di 6	/

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	/13
--	------------

Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	7
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	10
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	2
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	3
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	6
Scarsa motivazione allo studio	10
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	10
Difficoltà relazionali tra gli alunni	3
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	7
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	7
Problemi disciplinari frequenti	3
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	X	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

ALTRE METODOLOGIE: Lezioni frontali aperte agli interventi e alle domande di chiarimento e approfondimento; lettura guidata (in classe e a casa) di testi proposti; discussione-dibattito sulle problematiche affrontate; approfondimenti sugli argomenti affrontati. Temi di carattere generale, di tipo argomentativo e di letteratura, analisi del testo. Presentazione degli argomenti con l'ausilio di schemi e mappe.

Il libro di testo non è stato quasi mai utilizzato, data la scarsa propensione della classe a portarlo. Per far fronte a questa difficoltà, la docente ha sempre fornito alla classe slide, riassunti, schemi, approfondimenti e materiali, tutti reperibili nello spazio Classroom condiviso. Sono stati inoltre spesso utilizzati per entrambe le materie supporti audiovisivi, filmati e documentari.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Per i criteri di valutazione delle prove orali e scritte si rimanda a quanto approvato a livello di Dipartimento.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLAR I REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
---	-----------------------

Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Nel corso del corrente anno scolastico la classe si è relazionata in maniera quasi sempre positiva con l'insegnante e quasi sempre buoni sono stati i rapporti fra gli allievi. Dopo una fase di avvicinamento iniziale, l'insegnante ha potuto lavorare in un clima tendenzialmente sereno anche se quasi sempre rumoroso e di difficile gestione.

La partecipazione da parte degli alunni è stata molto diversificata: un nucleo ristretto di alunni ha seguito con attenzione le lezioni partecipando attivamente; una maggioranza di studenti ha partecipato scarsamente o è stata quasi incessantemente distratta e sovente di disturbo reciproco e per l'insegnante.

Anche per quanto riguarda i compiti assegnati, non si è riscontrato un eguale impegno da parte di tutti: tante consegne sono state svolte in maniera discontinua e approssimativa da parte di un gruppo di allievi.

Nel complesso però si ritiene che gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze siano stati raggiunti, quanto meno a livello di sufficienza. Diversamente va detto per ciò che concerne abilità e competenze, che non tutti gli alunni hanno saputo sviluppare a pieno. Si ritiene però che vi siano stati discreti miglioramenti per quanto riguarda l'esposizione scritta e che nel corso dell'anno l'interessamento per gli argomenti trattati sia aumentato in alcuni casi specifici.

Durante le prove scritte e orali il comportamento degli alunni è stato quasi sempre corretto.

Frequenti sono stati i ritardi e le assenze, fatto salvo per alcuni alunni.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, l'insegnante è partita dall'esame delle correnti letterarie di riferimento, passando poi alla poetica degli autori e infine alle opere. Data la mancanza del libro in adozione, non posseduto o non portato dalla maggior parte degli studenti, è stato fatto largo uso di slide e materiali forniti dalla docente e caricati sulla piattaforma Classroom.

All'inizio dell'anno e negli ultimi mesi sono state dedicate alcune ore ad attività di scrittura che hanno contemplato il ripasso delle principali figure retoriche e delle nozioni fondamentali di narratologia, per poi passare alla scrittura di testi argomentativi e di analisi del testo.

Lanzo Torinese, 9 maggio 2023

Il/La Docente

Virginia
Speranza

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV**ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023****DOCENTE** Virginia Speranza**MATERIA** STORIA**NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)**

PREVISTE	66
SVOLTE	60 (al 9 maggio)

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	/
SVOLTE	/

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (*croccettare le relative caselle*)

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*croccettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Altro	

*Per le classi IPSEOA:***UDA :****1) TUTELA DELLE IDENTITÀ' E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE****2) MADE IN ITALY NEL MONDO**

La sottoscritta collaborerà alla seconda UDA nell'ambito dell'insegnamento della storia. L'attività, ancora da svolgersi in data 9 maggio, ha lo scopo di raggiungere la consapevolezza della problematicità della nozione di identità italiana di un prodotto, in particolare nella sua accezione nazionalistica più retriva. A tal fine, lo studente dovrà conoscere gli strumenti e lo stile della propaganda fascista in merito all'autarchia e alla promozione dell'"italianità".

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:**CONOSCENZE :**

- L'alunno comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Espone in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, comprende e usa il linguaggio specifico della disciplina;
- Ricava dati e informazioni dalle fonti storiche; sa individuare cause e conseguenze degli eventi storici;
- Utilizza la conoscenza dell'età passata ai fini di una corretta interpretazione del presente.

COMPETENZE

- Capacità di “leggere” il dato storico in documenti di diversa natura.
- Capacità di formulare giudizi critici personali con chiarezza espositiva, coerenza argomentativa e autonomia interpretativa.
- Esposizione degli argomenti oggetto di studio in modo chiaro, logico e coerente, sia nell'orale sia nello scritto. Uso del lessico specifico della disciplina.
- Adeguata capacità di prendere appunti e di redigere sintesi. Organizzazione delle conoscenze in schemi efficaci. Pianificazione, stesura e revisione delle proprie produzioni.
- Confronto di eventi e situazioni al fine di evidenziare analogie e differenze. Confronto delle varie interpretazioni che gli storici danno a un medesimo avvenimento. Interpretazione e rielaborazione dei dati storici, cogliendone i possibili diversi significati.
- Individuazione dei rapporti di causa-effetto all'interno di un evento storico e tra eventi storici differenti.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Conferenza per l'orientamento post-diploma.
- La narrativa femminile in Italia: lo sguardo delle donne sulla famiglia, la società, l'esistenza umana.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	/13 student i
Voto da più di 8 a 10	6
Voto da più di 6 a 8	7
Voto uguale a 6	/
Voto meno di 6	/

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	/13
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	7
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	10
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	2
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	3
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	6
Scarsa motivazione allo studio	10
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	10
Difficoltà relazionali tra gli alunni	3
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	7
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	7
Problemi disciplinari frequenti	3
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	X	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

ALTRE METODOLOGIE: Lezioni frontali aperte agli interventi e alle domande di chiarimento e approfondimento; lettura guidata (in classe e a casa) di discorsi proposti; discussione-dibattito sulle problematiche affrontate; approfondimenti sugli argomenti affrontati. Presentazione degli argomenti con l'ausilio di schemi e mappe.

Il libro di testo non è stato quasi mai utilizzato, data la scarsa propensione della classe a portarlo. Per far fronte a questa difficoltà, la docente ha sempre fornito alla classe slide, riassunti, schemi, approfondimenti e materiali, tutti reperibili nello spazio Classroom condiviso. Sono stati inoltre spesso utilizzati per entrambe le materie supporti audiovisivi, filmati e documentari.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Per i criteri di valutazione delle prove orali e scritte si rimanda a quanto approvato a livello di Dipartimento.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Nel corso del corrente anno scolastico la classe si è relazionata in maniera quasi sempre positiva con l'insegnante e quasi sempre buoni sono stati i rapporti fra gli allievi. Dopo una fase di avvicinamento iniziale, l'insegnante ha potuto lavorare in un clima tendenzialmente sereno anche se quasi sempre rumoroso e di difficile gestione.

La partecipazione da parte degli alunni è stata molto diversificata: un nucleo ristretto di alunni ha seguito con attenzione le lezioni partecipando attivamente; una maggioranza di studenti ha partecipato scarsamente o è stata quasi incessantemente distratta e sovente di disturbo reciproco e per l'insegnante.

Anche per quanto riguarda i compiti assegnati, non si è riscontrato un eguale impegno da parte di tutti: tante consegne sono state svolte in maniera discontinua e approssimativa da parte di un gruppo di allievi.

Nel complesso però si ritiene che gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze siano stati raggiunti, quanto meno a livello di sufficienza. Diversamente va detto per ciò che concerne abilità e competenze, che non tutti gli alunni hanno saputo sviluppare a pieno. Si ritiene però che vi siano stati discreti miglioramenti per quanto riguarda l'esposizione scritta e che nel corso dell'anno l'interessamento per gli argomenti trattati sia aumentato in alcuni casi specifici.

Durante le prove scritte e orali il comportamento degli alunni è stato quasi sempre corretto.

Frequenti sono stati i ritardi e le assenze, fatto salvo per alcuni alunni.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, l'insegnante ha cercato di soffermarsi in particolar modo sull'analisi e l'interpretazione di fenomeni di lunga durata (ad esempio l'imperialismo) e su eventi storici che possono fornire importanti chiavi di lettura della contemporaneità (le rivoluzioni russe; l'ascesa del Fascismo). Parte degli argomenti sono stati affrontati leggendo in classe il libro in adozione, ma è stato fatto largo uso di slide e materiali forniti dalla docente e caricati sulla piattaforma Classroom.

Lanzo Torinese, 9 maggio 2023

Il/La Docente
Virginia Speranza

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5 DSV**ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023****DOCENTE****SANCI COSIMO****MATERIA****LABORATORIO ENOGASTRONOMIA****NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

PREVISTE	33
SVOLTE	35

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	0
SVOLTE	0

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	Esercizi
Interrogazione breve	X	Relazione	Altro <i>(specificare)</i>
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario	Altro <i>(specificare)</i>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)
Sportello didattico		Altro

*Per le classi IPSEOA:***UDA :****OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA** *(indicare quali):***CONOSCENZE :**

Saper applicare strategie, tecnologie e tecniche lavorative innovative. Conoscere l'importanza della qualità alimentare legata al prodotto secondo le stagioni ed evitare di sprecare gli alimenti.

COMPETENZE:

Essere in grado di operare nella ristorazione rispettando le regole di sostenibilità e dell'etica professionale. saper riconoscere l'origine geografica del prodotto e valorizzarlo.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	0

Voto da più di 6 a 8	7%
Voto uguale a 6	14%
Voto meno di 6	79%

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	x
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	x
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	x	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- acquisizione delle conoscenze
- utilizzo di una terminologia appropriata
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- conoscenza dei contenuti
- applicazione di regole e procedimenti
- capacità logiche dimostrate nella risoluzione di problemi ed esercizi anche non standard
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	Brigata di istituto
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe si è dimostrata interessata al programma svolto, partecipando quasi sempre in modo attivo, ottenendo risultati discreti.

In alcuni casi solo certi alunni si sono dimostrati distratti e disattenti, ma dopo essere stati ripresi prontamente tornavano a seguire più o meno come gli altri.

Lanzo Torinese, 15/05/2023

Il/ Docente Sanci Cosimo

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5 D SV

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA (Docente supplente Stefania Arena dal 17/10 al 21/12/2022)

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	132
SVOLTE	106

Tutte ore in presenza

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	6
SVOLTE	6

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	X	Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (specificare)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario	X	Altro (specificare)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Studio individuale	X

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE :

- Il turismo e la sua evoluzione
- Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- Le fonti del diritto comunitario
- I requisiti e gli obblighi dell'imprenditore
- La normativa sulla privacy, sulla sicurezza sul lavoro e sulla sicurezza alimentare
- La disciplina dei contratti di settore
- I marchi di settore
- L'evoluzione del concetto di marketing

- Le fasi di un piano di marketing
- Il ciclo di vita del prodotto e le strategie di marketing
- Significati di pianificazione e programmazione
- Il budget
- Il business plan

COMPETENZE:

- Riconoscere nell'evoluzione del fenomeno turistico le componenti che lo caratterizzano in riferimenti ai diversi contesti nazionali e internazionali
- Applicare la normativa vigente in tema di riservatezza, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Riconoscere le responsabilità del ristoratore
- Organizzare la produzione e la vendita valorizzando le risorse del territorio e dei prodotti tipici
- Utilizzare le tecniche di comunicazione più opportune al fine di ottimizzare il servizio
- Adeguare la produzione e la vendita in relazione alla domanda del mercato
- Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Il turismo sostenibile, lo sviluppo e le pari opportunità

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	62
Voto uguale a 6	31
Voto meno di 6	7

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro: presenza di studenti che creano disturbo durante le lezioni	X
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	X	Laboratorio		Laboratorio

		Informatica		Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- capacità di organizzazione dello studio
- conoscenza dei contenuti
- pertinenza delle risposte
- padronanza dei mezzi espressivi
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- comprensione del testo
- organizzazione dei contenuti
- corretta applicazione delle conoscenze
- abilità nella risoluzione di situazioni non ripetitive

La valutazione finale si basa comunque sui risultati delle verifiche sommative, sui progressi rispetto alla situazione di partenza, sulla partecipazione al lavoro scolastico e sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe in cui ho lavorato solo nella seconda parte del corrente anno scolastico. Pur essendo esiguo il numero di studenti presenti, ho avuto difficoltà a lavorare in un clima sereno. Alcuni allievi sono spesso distratti, dediti all'uso del cellulare e polemici quando invitati a seguire le lezioni. La partecipazione e l'interesse sono stati alquanto limitati. Si riscontrano differenze tra gli alunni non solo a livello comportamentale ma anche in riferimento all'impegno profuso e al profitto realizzato. La programmazione iniziale è stata rispettata. Da segnalare inoltre la preziosa collaborazione della docente di sostegno e dell'educatrice.

Lanzo Torinese, 15/05/2023

La docente

Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA

ALLEGATO B

I programmi svolti di ogni disciplina

CONSUNTIVO FINALE SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

della **CLASSE 5DSV**
ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

DOCENTE: Baffa Giuseppina MATERIA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4+ 1 di compresenza con Sala e Vendita

UNITA' DIDATTICA: UDA N°1 INNOVAZIONI DI FILIERA E NUOVI ALIMENTI

CONTENUTI:

- Carta di Milano
- Linee guida MIUR 2015 per l'educazione alimentare
- La natura del cibo
- Una sola terra per nutrire il pianeta
- Evoluzione dei consumi
- Filiera agroalimentare
- Nuovi prodotti alimentari

UNITA' DIDATTICA: UDA N°2 SICUREZZA ALIMENTARE E MALATTIE ALIMENTARI TRASMESSE CON GLI ALIMENTI

CONTENUTI:

- Sicurezza nella filiera alimentare:
- Tipi di contaminazione: contaminazioni fisiche, chimiche e biologiche, prioni e malattie prioniche, virus, epatite A, batteri.
- Principali malattie da contaminazione biologica: salmonellosi, intossicazione da stafilococco, botulismo, contaminazione da Clostridium Perfringens, tossinfezione da Bacillus Cereus, listeriosi, tifo e paratifo, colera, shigellosi, campilobatteriosi, yersiniosi. Lieviti, muffe, intossicazioni da muffe. Parassitosi, amebiasi, giardiasi, teniasi, echinococcosi, trichinosi, ascaridiosi, ossiuriasi, anisakidiosi.

UNITA' DIDATTICA: UDA N°3 SISTEMA HACCP E QUALITA' DEGLI ALIMENTI

CONTENUTI:

- Requisiti generali di igiene: igiene dei locali, igiene del personale
- Sistema HACCP: Pianificazione preliminare, i sette principi HACCP
- Determinazione del pericolo:
- Identificazione dei contaminanti potenzialmente pericolosi
- Albero delle decisioni
- Criteri per la valutazione dei rischi alimentari
- Analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo
- Cinque punti chiave per alimenti più sicuri
- Controllo HACCP nel settore ristorativo
- Qualità alimentare: norme e certificazioni, qualità di origine, frodi alimentari

UNITA' DIDATTICA: UDA N°4 ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA E LARN

CONTENUTI:

- Requisiti generali di igiene: igiene dei locali, igiene del personale
- Sistema HACCP: Pianificazione preliminare, i sette principi HACCP
- Determinazione del pericolo:

- Identificazione dei contaminanti potenzialmente pericolosi
- Albero delle decisioni
- Criteri per la valutazione dei rischi alimentari
- Analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo
- Cinque punti chiave per alimenti più sicuri
- Controllo HACCP nel settore ristorativo
- Qualità alimentare: norme e certificazioni, qualità di origine, frodi alimentari

UNITA' DIDATTICA: UDA N°5 ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE CONDIZIONI FISIOLOGICHE E TIPOLOGIE DIETETICHE

CONTENUTI:

- Alimentazione in gravidanza
- Alimentazione della nutrice
- Alimentazione nella prima infanzia (0-2 anni)
- Svezzamento
- Alimentazione nella seconda infanzia e nell'età scolare(3-10 anni)
- Alimentazione adolescenza (11-18 anni)
- Alimentazione età adulta
- Alimentazione nella terza età
- Alimentazione nello sport (piramide dell'attività motoria e dell'idratazione)
- Menù funzionali alle esigenze dietologiche della clientela(menù ed informazioni nutrizionali, il Catering, Fast Food e slow food)
- Tipologie dietetiche: dieta mediterranea, dieta vegetariana, dieta eubiotica, dieta macrobiotica, dieta a zona, paleo dieta e cronodieta

UNITA' DIDATTICA: UDA N°6 DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI PATOLOGICHE

CONTENUTI:

- Obesità: generalità, indicazioni dietetiche.
- Aterosclerosi: generalità, indicazioni dietetiche.
- Ipertensione: generalità, indicazioni dietetiche.
- Diabete: generalità, indicazioni dietetiche.
- Gotta: generalità, indicazioni dietetiche.
- Alimentazione e cancro: fattori alimentari cancerogeni e fattori alimentari anticancerogeni
- Disturbi del comportamento alimentare, anoressia e bulimia: anoressia nervosa e bulimia nervosa
- Malnutrizioni da carenza di nutrienti: alcol etilico ed alcolemia, relazioni tra nutrienti e patologie
- Malattie dell'apparato digerente: Reflusso gastroesofageo, Dispepsia, Gastrite, Ulcera peptica, Sindrome del colon irritabile, Morbo di Xrohn, Colite ulcerosa, Diverticolite, Stipsi, Diarrea, Meteorismo e aerofagia.
- Disturbi epatici
- Allergie ed intolleranze alimentari: intolleranza al lattosio e Celiachia, Allergeni ed etichette alimentari, Allergia come fenomeno mondiale in continuo aumento,
- Malnutrizione come problema globale.

UNITA' DIDATTICA: UDA N°7 CONSUETUDINI ALIMENTARI NELLE GRANDI RELIGIONI E CULTURA DEL CIBO

CONTENUTI:

- Prescrizioni alimentari nelle grandi religioni: Induismo, Buddismo, Islamismo, Ebraismo, Cristianesimo.

- Elementi di antropologia alimentare: Consumi alimentari in Italia, esempi di modelli alimentari nel mondo
- Durante il mese di maggio saranno fatti i ripassi sui contenuti del programma del quarto anno: Principi Nutritivi, qualità degli alimenti, Cottura e Conservazione degli alimenti

Obiettivi minimi:

- Conoscere i temi principali della carta di Milano.
- Saper riconoscere gli alimenti funzionali.
- Saper distinguere i principali contaminanti ambientali.
- Conoscere i principali contaminanti biologici e le principali patologie che provocano.
- Conoscere le diete vegetariane e la dieta mediterranea.
- Saper riconoscere le principali patologie legate alle malnutrizioni sia in eccesso che in difetto.
- Conoscere i fondamenti dell'HACCP.
- Individuare le prescrizioni alimentari in relazione alle consuetudini alimentari nelle grandi religioni.

PROGRAMMAZIONE IN COMUNE CON LE MATERIE D'INDIRIZZO
DISCIPLINA: SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E SALA E VENDITA

Le discipline, concorrono in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi

all'indirizzo, espressi in termini di COMPETENZE:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Adeguare le attività in Sala in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Riconoscere le strutture economiche e sociali del territorio e le loro trasformazioni nel tempo.

CONOSCENZE :

- Caratteristiche del territorio in termini di risorse
- Principali prodotti del territorio inclusi i prodotti di nicchia e denominazioni di qualità
- Intolleranze ed allergie alimentari
- Tracciabilità e Rintracciabilità
- Vari tipi di ristorazione.
- Le principali frodi alimentari.

ABILITA'

- Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali ed internazionali.
- Predisporre menù funzionali alle esigenze dietologiche della clientela
- Gestire i rischi connessi al lavoro e applicare misure di prevenzione.

TESTO ADOTTATO :S. Rodato
Alimentazione Oggi Clitt.

Lanzo, 15.05.2023

La Docente Giuseppina Baffa

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: GIANLUIGI OGGERO

MATERIA: MATEMATICA

Libro di testo utilizzato:

Autore: Leonardo Sasso Titolo: LA MATEMATICA A COLORI

Edizione Gialla leggera, vol. 4 Editore: Petrini-Dea Scuola

Programma svolto

Generalità sulle funzioni

- Richiami ai concetti di funzione, dominio e immagine, grafico; classificazione delle funzioni.
- Lettura del grafico di una funzione (dominio, immagine, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, monotonia).
- Ripasso prerequisiti algebrici: disequazioni di 1° e di 2° grado, disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni.
- Condizioni di esistenza e dominio di una funzione algebrica.
- Grafico approssimato di una funzione algebrica (dominio, intersezioni con gli assi, segno).

Limiti e asintoti di una funzione

- Intorno di un punto e introduzione al concetto di limite.
- Approccio grafico e numerico: limite finito per x tendente a un valore finito o infinito; limite infinito per x tendente a un valore finito o infinito; limite sinistro e limite destro.
- Individuazione dei limiti e degli asintoti sul grafico di una funzione.
- L'algebra dei limiti (limite di una somma, di un prodotto, di un quoziente) e le forme indeterminate.
- Calcolo dei limiti mediante "sostituzione".
- Forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$ di funzioni algebriche razionali.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni algebriche.
- Grafico probabile di una funzione algebrica razionale (dominio, segno, intersezioni assi, limiti e asintoti).

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata della funzione in un punto.
- Esempi di calcolo, mediante la definizione, della derivata di una funzione in un punto.
- Derivata della funzione costante, della potenza ($y = x^n$ e funzioni irrazionali riconducibili ad essa) e di funzioni polinomiali e razionali fratte, con riferimenti alle regole di derivazione (costante per una funzione, somma, prodotto, quoziente di due funzioni, potenza di una funzione).
- Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata.
- Equazione della retta tangente ad una curva in un punto.
- Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari (definizione e riconoscimento grafico).

In corso di svolgimento:

- Cenni sui punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.
- Ricerca dei punti stazionari (massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale) di funzioni algebriche razionali mediante lo studio del segno della derivata prima.

NB: I teoremi e le proprietà utilizzati nel corso della trattazione non sono stati formalmente dimostrati; ove possibile, si è fatto ricorso alla rappresentazione grafica.

Lanzo Torinese, 7/05/2023

Il docente: Gianluigi Oggero

**CONSUNTIVO FINALE SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE della CLASSE
5DSV
ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023**

DOCENTE: Silvia Marchionatti

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	PERIODO DIDATTICO
Potenziamento fisiologico	Conoscenza degli elementi di anatomia, fisiologia del movimento e metodologia dell'allenamento.	Capacità aerobiche, mobilità articolare e scioltezza muscolare, rapidità e velocità.	Saper collegare le conoscenze con le attività pratiche motorie nei vari ambiti (sportivo, preventivo-sanitario, agonistico, fitness)	Le attività di potenziamento vengono svolte con regolarità durante l'intero anno scolastico
Coordinazione motoria e rielaborazione degli schemi motori	Conoscenza delle basi della coordinazione e della destrezza	Coordinazione generale e segmentaria, destrezza	Saper tradurre nelle varie situazioni motorie le abilità coordinative	Gli aspetti coordinativi sono stimolati in tutti i periodi dell'a.s.
Consolidamento del carattere e del senso civico	Conoscenza delle regole di base di comportamento e di interazione con docente e compagni e di reciproca collaborazione	Capacità di collaborazione e, di interazione di gruppo, di arbitraggio e organizzazione dei giochi di squadra, ecc.	Saper adattare il proprio comportamento alle esigenze del momento e tradurlo in iniziative di vario tipo, evidenziando competenze contingenti.	Ogni volta che vengono chiamate in causa attività di gruppo ed esercitazioni motorie con compagni.
Pratica sportiva e agonistica	Conoscenza dei fondamentali e delle regole degli sport	Capacità tecniche individuali, di reazione ai vari tipi di stimolo, di adattamento alle fasi di gioco, ecc.	Capacità di adattarsi alle situazioni motorie di varie discipline	La pratica sportiva e agonistica si realizza nei giochi di squadra e nei G.S.S.

CONTENUTI PRATICI

- esercitazioni ginniche di base tendenti al mantenimento e miglioramento delle qualità fisiche e condizionali quali la forza, la velocità, la resistenza e la mobilità articolare svolte con l'utilizzo di funicelle, bacchette, piccoli manubri,elastici, palloni, palle mediche, fitball, tavoletta propriocettiva, grandi attrezzi, con lo stretching e la corsa lenta di riscaldamento;
- pallacanestro:esercitazioni su palleggio, arresto a 1t e a 2t, passaggio e ricezione;
- andature preatletiche:skip, corsa calciata dietro, passo stacco, passo saltellato indietro,skip lat., galoppo lat., corsa lat., scivolamento lat., affondi avanti e lat., monoskip, passo composto saltato;
- pallavolo:esercitazioni varie sul palleggio e bagher; palleggio-bagher con rimbalzo a terra a coppie per 1'30" ;
- funicella:sequenza libera di saltelli per avanti e per dietro, varie andature;
- utilizzo dei grandi attrezzi (spalliera, quadro svedese, pertiche, scala orizzontale) e piccoli attrezzi (bacchetta, palla, funicella, elastici);
- esercizi di opposizione e resistenza eseguiti a coppie;
- lavori in circuito: coordinativi, destrezza, equilibrio, forza con i principali tipi di contrazione muscolare: isometrica, eccentrica, concentrica e pliometrica.
- giochi sportivi: volley (fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro), basket (fondamentali individuali: palleggio, tiro piazzato, tiro in sospensione, arresti)
- Tecnica di base individuale dei seguenti sport: pallamano, badminton, tennis tavolo, hockey.
- Racchette: tamburello, tennis, e go back.
- Discesa fluviale (Rafting) ad Aymaville in Val d'Aosta
- Progetto Fitness (sala pesi, boxe , calisthenics)

CONTENUTI TEORICI

- terminologia specifica dei movimenti essenziali
- primo soccorso nell'esercizio fisico (infortuni sul lavoro, Avis e Admo)
- inclusione: sapersi relazionare
- l'autostima, l'empatia e il bullismo
- comunicare con il corpo
- il concetto di Salute (fumo, alcol, droghe)
- le norme igieniche
- alimentazione e sport
- gli integratori alimentari e lo sport
- i disturbi alimentari (anoressia nervosa, bulimia e obesità)
- le qualità motorie: definizione e classificazione, coordinazione, equilibrio, forza, resistenza, velocità o rapidità, mobilità
- la pallavolo: caratteristiche del gioco, le regole principali per giocare ed arbitrare, i fondamentali individuali
- il basket: caratteristiche del gioco, le regole principali per giocare ed arbitrare, i fondamentali individuali
- la pallamano: caratteristiche e regole principali per giocare, fondamentali individuali
- giochi sportivi con le racchette: badminton, tennis tavolo.
- escursionismo (trekking)

TESTO ADOTTATO: "Sullo Sport" (Del Nista, Parker e Tasselli)

Lanzo, 10.05.2023

La Docente
Silvia Marchionatti

**PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV
ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023**

DOCENTE Ranieri Alba

MATERIA Lingua inglese

Libro di testo utilizzato: “Daily Specials; English for Chefs, Waiters and Bartenders” -

Sono state fornite fotocopie da altre fonti per approfondire argomenti e lessico (come sotto indicato)

Programma svolto:

<p>Settembre Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione e presentazione del programma alla classe - <u>CULTURE</u>: visione del video in lingua inglese “Top 10 First from Queen Elizabeth II’s Reign” - <u>UNIT 1</u>: The Kitchen Brigade “Uniforms & Kitchen staff” [Step 1] “Types of Restaurants and Bars” [Step 3] - <u>GRAMMAR</u>: introduzione ai “comparatives & superlatives” - <u>GRAMMAR</u>: comparatives & superlatives - <u>CULTURE</u>: <i>A culinary Guide to the Anglosphere</i>: “England & English beer” (pp.320-321) - Cocktails: “Daiquiri” (Storia e ricetta) - <u>GRAMMAR</u>: Past simple –<i>to be & to have</i> - <u>GRAMMAR</u>: Past simple: verbi regolari e verbi irregolari 	<ul style="list-style-type: none"> - Insights and knowledge on Queen Elizabeth II - Getting information about new topics - Knowing the uniform and the hierarchy of the kitchen - Knowing the different types of restaurants and bars - Being aware of the roles and duties in the kitchen and restaurant - Making comparisons - Making comparisons - Insights and knowledge on food traditions and customs in the United Kingdom - Knowing the ingredients, recipe and history of the cocktail - Talking about actions and events in the past
-------------------------------------	---	--

<p>Novembre Dicembre Gennaio Febbraio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>GRAMMAR</u>: Present perfect - <u>GRAMMAR</u>: Present perfect + <i>ever/never, just, already & yet</i> - <u>GRAMMAR</u>: Present perfect + <i>since/for</i> - <u>UDA/CULTURE</u>: <i>A culinary Guide to the Anglosphere</i>: “The Republic of Ireland (EIRE)” (pp.330-331) - <u>UNIT 2</u>: Kitchen Equipment and Cooking Methods “Kitchen equipment” [Step 1] - <u>GRAMMAR</u>: “-ing form, suggestions with <i>would/should</i>” - <u>UNIT 3</u>: Recipes and Menus “Recipes” [Step 1] + “Weights and 	<ul style="list-style-type: none"> - Talking about actions and events in the past - Talking about the duration of a situation or event - Insights and knowledge on food traditions and customs in Ireland - Vocabulary about kitchen equipment - Making suggestions - Learning how to follow a recipe and how to give instructions about it - Knowing the weights and measures in the UK, in the USA and Europe - Insights and knowledge on drinks and beers in Ireland - Talking about food (daily
--	--	---

	<p><i>measures</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> - GRAMMAR: imperative form; some examples of Phrasal verbs; nouns as verbs - <u>UDA/CULTURE</u>: “Ireland – the history of Guinness” (p.331) - <u>UNIT 5</u>: Welcoming Guests to the Restaurants “Waiting staff tasks” [Step 1] “Taking a reservation on the phone” [Step 2] Presentazioni PowerPoint su ricette tipiche inglesi e irlandesi (alunni in coppia) - <u>UDA/Ed. Civica & Culture</u>: Introduzione alla Victorian Age O. Wilde & <i>The Picture of Dorian Gray</i> Themes of <i>The Picture of Dorian Gray</i> - <u>UDA/Ed. Civica & Culture</u>: summary of O.Wilde, the plot and themes of <i>The Picture of Dorian Gray</i> - <u>CULTURE</u>: Culture: Giornata della memoria. O. Schindler - <u>UNIT 5</u>: Welcoming Guests to the Restaurants Dealing with Customers’ Requests” [Step 3 – pp.84-85] - <u>UNIT 6</u>: Waiting on Customers at Table “Table Service” [Step 1 – p.94] - GRAMMAR: <i>will/won't; make requests: can and may</i> (p. 82) - <u>UDA/CULTURE</u>: “Welcome to the world of food; Food and cultural identity: The role of food” [Libro: “Cooking Show” - Module1 p.2] - <u>UNIT 7</u>: Dining Room Service “Designing the Dining Room” [Step 1] “Types of service” [Step 2] “Techniques to impress customers” [Step 3] - GRAMMAR: Conditionals (Zero & First Conditionals) + introduzione al Second and Third Conditionals (p. 124) 	<ul style="list-style-type: none"> specials) - Talking politely - Describing food - Learning how to work together (peer to peer) - Insights and knowledge on typical English and Irish dishes - Insights and knowledge on Wilde and one of his masterpieces - Insights and knowledge on Holocaust and Schindler - Knowing ingredients and recipes - - Knowing how to behave politely with customers - Knowing the tasks of the waiting staff - Talking about future events and making requests - Talking about food and the link between food and culture - Being aware of the roles and duties in the restaurant - Knowing how to behave politely with customers and apologising - Knowing the <i>mise en place</i> - Making assumptions
--	--	--

<p>Marzo Aprile Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>UNIT 9</u>: Purchasing and Storing Food "First in, First out" [Step 3] - <u>UNIT 15</u>: Hot Points in Cooking – n.4 Religion and Food - <u>CULTURE</u>: Religions & food (pp.257-258) - <u>UNIT 10</u>: Healthy Eating "Diets and nutrients" [Step 1] "The Mediterranean diet" "Food allergies and Special diets" [Step 2] - <u>UNIT 11</u>: Sommeliers and bartenders "Wine Tasting" [Step 1: Wine tasting p.183 + The Wine Aroma Wheel p.185] - <u>UNIT 16</u> - n.4: "The American Revolution" (pp. 278-279) - <u>UNIT 16</u> – n.5 "How the potato changed the world" (pp.280-281) - <u>CULTURE</u>: The seven principles of HACCP (Libro: "Cooking show!" p.104) - <u>UDA</u>: The South of Italy (Calabria & Sicily) (Libro: "Cooking show!" pp.270- 271) - <u>UDA</u>: The South + "Calabria: Where to go; Where to eat and Local wines" (Libro: "Cooking show!") - <u>UDA</u>: The South + "Sicilia: Where to go; Where to eat and Local wines" (Libro: "Cooking show!") - <u>UNIT 13</u>: Your future career "A Work Placement Report" [Step 1 pp.220-221] - <u>UNIT 13</u>: Your future career "Getting Ready for the Job Interview" [Step 3 – p.229] - Job competences - Writing a personal profile - Apply for a job: How to look for a job & Writing a CV and an application letter (Libro: Cooking show! pp. 28, 30 e 33) 	<ul style="list-style-type: none"> - Knowing how to buy and store food - Knowing the link between religions and foods - Insights and knowledge on religions - Getting information about new topics Knowing the nutrients and things about the Mediterranean diet, allergies, intolerances and nutrients - Describing wine classification and major wine producing countries - Learning how to describe and taste wine - Explaining how to serve and match wine with food - Getting information about new topics - Being aware of the importance of some of the most important events in the world - Knowing the risks and how to avoid them in the workplace (HACCP) - Insights and knowledge on food traditions and customs in Italy - Being aware of the Sicilian traditional food (the most important ingredients and recipes to know for the educational trip in Palermo) - Choosing the right job - Learning to write a personal profile for a job
---	--	--

Lanzo Torinese, 05/05/2023

La docente
Ranieri Alba

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE : Prof. Natalino Carcagnì

MATERIA : Lab. di enogastronomia Sala e Vendita

Libro di testo utilizzato: I professionisti di sala e vendita

Programma svolto:

- Il caffè trattamento in umido a secco, miscelazione, torrefazione, eliminazione della caffeina confezionamento.
- I vari tipi di caffè per infusione e percolazione.
- Caffè con la moka, caffè espresso.
- Il tè, la raccolta, la lavorazione, l'appassimento e la cilindatura, la fermentazione, la cottura o essiccamento, la conservazione e confezionamento , il tè bianco ,il tè deteinato, il tè scented le proprietà del tè, preparazione di una buona tazza di tè, l'acqua, la teiera, le tazze, la miscela, il servizio, gli abbinamenti del tè.

La pianta del cacao.

- La classificazione delle bevande, la classificazione delle acqueviti cenni sui principali prodotti, cenni sui principali distillati: Whisky, Cognac, Brandy, Grappa, Tequila, Vodka, Rum, Gin, Calvados, Cointreau, Genepy, Apricot Brandy, Triple sec.
- Aprire un ristorante: analisi del territorio, analisi del target della clientela, linee guida per creare il menu giusto.
- I vini più importanti delle regioni italiane il vino Amarone.
- La legislazione vitivinicola.
- I vini piemontesi tra i rossi Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Freisa, tra i bianchi Erbaluce, Arneis, Moscato, i vini passiti Moscato e Erbaluce , Barolo Chinato.
- Gli abbinamenti di base tra cibo e vino.
- La differenza tra il servizio di catering e il servizio di banqueting.
- HACCP nel catering e nel banqueting.
- Cenni sulle frodi e contraffazioni alimentari.
- Valorizzazione dei prodotti di nicchia.

Lanzo, 03/05/2023

Firma del docente
Prof. Natalino Carcagnì

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE della CLASSE 5DSV

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Paola Casassa MATERIA: Francese

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

PARIS , ÎLE-DE-FRANCE: photocopie.

DOSSIER 4: LA BOURGOGNE et LA CHAMPAGNE

- La Bourgogne
- La Champagne
- Le chablis
- La naissance du champagne et son appellation
- La méthode “champenoise”
- Les différents types de champagne
- La dégustation

DOSSIER 5: PROVENCE-ALPES-CÔTE D’AZUR (PACA)

- PACA
- L’huile d’olive
- La bouillabaisse
- Le Pastis
- La pyramide alimentaire

DOSSIER 6: RHÔNE-ALPES

- Rhône-Alpes
- Le fromage et sa fabrication
- Les huit familles du fromage
- Quelques fromages de Savoie

DOSSIER 7 : LE MONDE FRANCOPHONE

- La francophonie
- La Suisse
- Le fromage suisse
- Le cacao du nouveau monde à l’Europe
- Le chocolat en Suisse
- Du cacao au chocolat
- Les types de chocolat
- La Belgique
- Les moules
- Le Québec
- Le sirop d’érable
- Les Antilles Françaises
- Le rhum
- Le Maghreb et sa cuisine

Nel pentamestre è stata svolta l’UDA dal titolo: Made in Italy nel mondo.

TESTO ADOTTATO :**B. Monaco A. Bailly**

**Nouvelles Escapades Gourmandes
Eurelle Edizioni.**

Lanzo, 15/05/2023

La Docente *Paola Casassa*

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE GIOVANNI RAVALLI

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo utilizzato Nuovi Confronti – LDC

Programma svolto

UDA 1: La famiglia

- Lettura guidata di alcuni passi dalla Amoris Laetitia di papa Francesco
- Famiglia e cristianesimo
- Matrimonio cristiano
- Morale sessuale
- Chiara Corbella: modello di donna, madre e figlia di Dio

UDA 2: L'arte come via della bellezza

- Arte e religione
- La creazione: un'opera d'arte infinita
- L'uomo a immagine di Dio
- Il Regno sognato da Dio

UDA 3: Salvezza, aspirazione umana

- Il bisogno di essere salvati
- Dal male può nascere il bene: il martirio
- La conversione come cambiamento radicale
- La santità: grande meta di tutti

UDA 4: Distinguere ciò che è bene (virtù) da ciò che è male (vizio)

- Virtù nuove per un'epoca nuova
- I vizi: l'incapacità di amare
- Olocausto

UDA 5: La redenzione: la più radicale liberazione

- La sorpresa della risurrezione
- Dalla prigione alla libertà
- Maria donna piena di grazia

UDA 6:

- La morte: e dopo?
- Come avviene il giudizio?
- Inferno e purgatorio
- Il paradiso, un vero trionfo

LANZO 28-04-2023

GIOVANNI RAVALLI

DOCENTE Virginia Speranza

MATERIA Italiano

Libro di testo utilizzato

Non è stato utilizzato alcun libro di testo, data la scarsa propensione della classe a portarlo. Per far fronte a questa difficoltà, la docente ha sempre fornito alla classe slide, riassunti, schemi, approfondimenti e materiali, tutti reperibili nello spazio Classroom condiviso. Sono stati inoltre spesso utilizzati per entrambe le materie supporti audiovisivi, filmati e documentari.

Programma svolto

La letteratura italiana nell'età postunitaria:

Il contesto culturale del Secondo Ottocento

Giovanni Verga, vita e opere:

- Contestualizzazione (Naturalismo, Verismo e Verga)
- TESTI: *La roba, Rosso Malpelo, Fantasticheria*

Scritture e filosofie a cavallo tra Ottocento e Novecento:

Decadentismo europeo

Lavori di gruppo sui seguenti AUTORI a partire dai seguenti testi (ogni studente ne ha studiato solo uno): *Vocali* di Rimbaud; “Dedica al Lettore” dei *Fiori del male* di Baudelaire; testo tratto da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde; testo tratto da *A ritroso* di Huysmans.

Gabriele D’Annunzio, vita e opere

- Contestualizzazione sull’estetismo, cenni a Nietzsche (facoltativi)
- TESTI: incipit del *Piacere*; *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli, vita e opere

TESTI: *Il gelsomino notturno, L’assiuolo, Il X Agosto.*

La letteratura italiana del primo Novecento:

Il Futurismo

TESTI: *Manifesto del Futurismo* di Marinetti; *Il bombardamento di Adrianopoli* di Marinetti; *La fontana malata* di Palazzeschi.

Luigi Pirandello, vita e opere

TESTI: *Il treno ha fischiato*; “La vecchia imbellettata” dall’*Umorismo*; La premessa de *Il fu Mattia Pascal*; “Lo strappo nel cielo di carta” dal *Fu Mattia Pascal*; La “lanterninosofia” dal *Fu Mattia Pascal*.

Italo Svevo, vita e opere

- introduzione a Freud (facoltativa)
- TESTI: La prefazione del Dottor S. nella *Coscienza di Zeno*; capitolo “Il fumo” della *Coscienza*; il finale della *Coscienza*.

La poesia testimone del Novecento

Giuseppe Ungaretti, vita e opere:

TESTI: *Il porto sepolto, Sono una creatura, Soldati, I fiumi.*

Corso di scrittura:

- ripasso dell'ortografia
- le principali figure retoriche
- fondamenti di narratologia
- stesura di un testo argomentativo: l'utilizzo dei connettivi logico-argomentativi

Lanzo Torinese, 9 maggio 2023

La docente
Virginia Speranza

**PROGRAMMA di STORIA SVOLTO NELLA CLASSE 5DSV
ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023**

DOCENTE Virginia Speranza

MATERIA Storia

Libro di testo utilizzato

Non è stato utilizzato alcun libro di testo, data la scarsa propensione della classe a portarlo. Per far fronte a questa difficoltà, la docente ha sempre fornito alla classe slide, riassunti, schemi, approfondimenti e materiali, tutti reperibili nello spazio Classroom condiviso. Sono stati inoltre spesso utilizzati per entrambe le materie supporti audiovisivi, filmati e documentari.

Programma svolto

Il secondo Ottocento:

La sinistra storica

- Depretis
- protezionismo
- nascita del Partito Socialista Italiano
- l'emigrazione
- il Trasformismo
- la Triplice Alleanza
- il colonialismo
- Crispi

L'industrializzazione, la Grande depressione di fine Ottocento, la società borghese e il positivismo

- crisi da sovrapproduzione
- risposta protezionista e imperialista
- la spartizione dell'Africa
- 1896-1913: un nuovo ciclo espansivo
- urbanesimo, nuove industrie e l'invenzione del consumatore
- il taylorismo

L'imperialismo, la società di massa, i partiti di massa, razzismo e antisemitismo

- omogeneizzazione della popolazione e politicizzazione della massa
- suffragio universale e partiti di massa
- riformismo e rivoluzione
- *Rerum Novarum*
- razzismo e antisemitismo
- la corsa agli armamenti

L'età giolittiana

- crisi di fine secolo e assassinio di Umberto I
- la strategia giolittiana
- il balzo industriale
- 1912 suffragio universale maschile

- **la guerra in Libia**
- **la Settimana rossa**

La Grande Guerra e il primo dopoguerra:

Stati e imperi a cavallo del Novecento

- L'affaire Dreyfus
- Il decollo degli Stati Uniti
- L'impero ottomano e i Giovani turchi
- La rivoluzione del 1905 in Russia
- l'anacronismo austriaco

Le cause della Prima guerra mondiale

- Balcani, polveriera d'Europa
- il mondo in blocchi
- il mito della grande Germania e il Revanscismo
- la fine dell'espansione economica e della colonizzazione del mondo
- la guerra come mito politico

La Prima guerra mondiale

Le rivoluzioni in Russia e la nascita dell'URSS

Il primo dopoguerra in Italia e il Biennio rosso

- i problemi del dopoguerra in Italia
- il Biennio rosso in Italia
- l'impresa di Fiume
- l'instabilità dei governi

Il Fascismo

Dal Biennio Rosso al delitto Matteotti

Caratteri fondamentali della dittatura fascista

Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del '29

Il Nazismo, nascita di un regime e ideologia nazista (ancora da svolgere, data 9 maggio)

La Seconda guerra mondiale e la guerra in Italia: guerra civile, Resistenza, liberazione (ancora da svolgere, data 9 maggio)

Lanzo Torinese, 9 maggio 2023

La docente
Virginia Speranza

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE

SANCI COSIMO

MATERIA

LABORATORIO ENOGASTRONOMIA

Programma svolto

Sicurezza igienica e sistema di sicurezza

Applicare le normative

vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza

- Intervenire nelle diverse fasi del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

La sicurezza sul lavoro

Gastronomia e società

Il mercato enogastronomico.

Lo studio del piatto e l'arte della presentazione

Il menu e la politica dei prezzi.

Menù: aspetti tecnici e gestionali.

Il Magazzino alimentare. Struttura e gestione.

Le varie forme di ristorazione.

I prodotti tipici.

Le etichette alimentari; DOP, IGP, STG.

La classificazione degli alimenti.

Lanzo Torinese, 15/05/2023

Il Docente Sanci Cosimo

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

**classe 5 DSV
ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023**

**DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA dal 22/12/2022.
Dal 17/10/22 al 21/12/22 Stefania ARENA (docente supplente)**

MATERIA : DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

**Libro di testo utilizzato: C. De Luca – M.T. Fantozzi “Diritto e tecnica amministrativa dell’impresa ricettiva e turistica” Editore Liviana DEAscuola
Programma svolto**

IL FENOMENO TURISTICO

- Il turismo e la sua evoluzione
- Il turismo sostenibile responsabile
- Gli effetti del turismo sull’economia nazionale
- La Bilancia dei pagamenti
- Le fonti statistiche

LE FONTI GIURIDICHE

- Le fonti del diritto comunitario e internazionale
- Le Istituzioni dell’UE

LE NORME OBBLIGATORIE PER L’IMPRESA

- I requisiti e gli obblighi dell’imprenditore
- La tutela della privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La prevenzione incendi
- Le norme sulla sicurezza alimentare
- La disciplina dei contratti di settore: contratto ristorativo, di catering, di banqueting
- Il sistema di qualità
- Gli organismi di normazione e le ISO
- I marchi di qualità dei prodotti alimentari ed enologici

LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- Il marketing turistico e la segmentazione del mercato
- Il marketing territoriale, strategico e operativo
- Gli elementi del marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto e le relative strategie
- Il marketing dei prodotti turistici
- Il web marketing
- Il marketing plan

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- La pianificazione strategica
- La programmazione

- Il budget: funzioni, struttura e contenuto
- Il controllo budgetario
- Il business plan: procedure e fasi
- La fase di start up

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

- Turismo, sviluppo, sostenibilità e pari opportunità

Sono state svolte 6 ore di lezione nel primo trimestre.

UDA II: “Il made in Italy nel mondo”

Lanzo, 15/05/2023

LA DOCENTE

Ilva Francisetti Ciantella

ALLEGATO G.

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorosoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ALLEGATO G. TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA ALLIEVO BES (HC) CON PERCORSO PERSONALIZZATO E PROVE EQUIPOLLENTI

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *X agosto*, da *Myricae*.

X agosto

*San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.*

5 *Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.*

*Ora è là, come in croce, che tende
10 quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.*

*Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
15 e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...*

*Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
20 le bambole al cielo lontano.*

*E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!*

DOMANDE a RISPOSTA CHIUSA

Struttura metrica

Di quante strofe si compone la poesia?

- 5
- 4
- 6

Quanti versi presenta ogni strofa?

- 5
- 4
- 6

Che tipo di versi?

- Decasillabe
- Novenari
- Decasillabi e novenari

Quale schema seguono le rime?

- ABBA
- ABAB
- AABB

Figure retoriche

Il testo è ricco di figure retoriche. Individuane con una crocetta la tipologia

"gran pianto":

- è una metafora
- è una similitudine
- è un'onomatopea

"quest'atomo opaco del Male"

- è una metafora
- è una similitudine
- è un'onomatopea

Nel testo sono presenti diverse immagini "parallele", come delle ampie similitudini. Una di queste è l'analogia tra la rondine e il padre. Indica quali altre "similitudini" sono presenti:

- cielo-aia
- rondine-Gesù
- stelle-occhi
- bambole-bambini
- verme-bambole
- stelle-pulicini

Interpretazione e commento

Prova a scrivere un tema seguendo queste domande-scaletta

1) La poesia *X Agosto* ha un carattere fortemente autobiografico, si riferisce cioè a un episodio reale della vita del poeta. Chi è l'uomo di cui parlano le strofe 4 e 5 e a cui rimanda anche la rondine?

2) All'inizio della poesia, Pascoli immagina che il cielo "pianga" e che le stelle siano queste lacrime. Perché il cielo piange?

3) Perché sia l'uomo che la rondine, da morti, sono paragonati a Gesù Cristo?

4) Cosa intende far capire al lettore Pascoli quando definisce il cielo "infinito" e "immortale"?

5) perché la Terra viene definita "atomo opaco di male"?

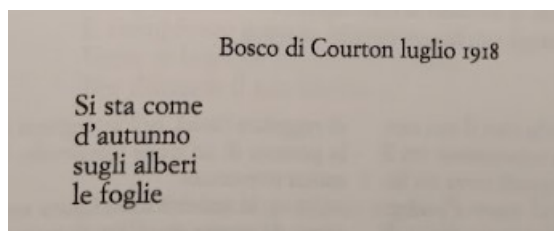
6) Quali sono state le raccolte più importanti di Pascoli?

7) Che lavoro faceva Pascoli e con chi viveva?

8) Ti sembra che il messaggio di questa poesia, *X Agosto*, sia ancora attuale in qualche modo? Cosa ti è piaciuto di più delle letture di questo autore?

PROPOSTA A2

G. Ungaretti, *Soldati*, da *L'Allegria*.



DOMANDE a RISPOSTA CHIUSA

Struttura metrica e figure retoriche

Questa poesia ricorda per struttura

- una filastrocca
- un haiku giapponese
- una canzone

Il verso usato da Ungaretti è

- l'endecasillabo
- la strofa
- il verso libero

L'intera poesia può essere letta come un'unica

- onomatopea
- similitudine
- sinestesia

Analisi del testo

Ungaretti scrive questa poesia mentre è impegnato nella Prima guerra mondiale

- come fante
- come generale
- come guardia medica

Ungaretti descrive l'esperienza della guerra come qualcosa di

- esaltante
- traumatico
- eroico

Mettendo a confronto la vita dei soldati al fronte con quella delle foglie d'autunno, Ungaretti vuole spiegare al lettore come la vita in guerra sia

- uguale alla vita in tempo di pace

- noiosa
- precaria

Interpretazione e commento

Prova a scrivere un tema seguendo queste domande-scaletta

- 1) Su che fronte combatté Ungaretti durante la Prima guerra mondiale?
- 2) L'esperienza della guerra faceva sentire i soldati svuotati e persi, senza nome come gli elementi del paesaggio: ti ricordi a quali elementi del paesaggio Ungaretti paragona se stesso in altre poesie?
- 3) Come si chiama la prima raccolta di Ungaretti, scritta per l'appunto durante la guerra?
- 4) Perché Ungaretti viene inserito nella corrente dell'Ermetismo?
- 5) Dopo la guerra, Ungaretti in che rapporti fu con il Fascismo?
- 6) Ciò che Ungaretti scrive della guerra ha anche un valore universale: credi anche tu che la vita dell'uomo sia fragile? Cosa può fare l'uomo per dare senso alla sua vita sulla terra?

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

25 Marzo 2023, ore 20.30 è l'ora della Terra

Articolo di Focu Junior del 25 marzo 2023.

Il 25 marzo di ogni anno, dal 2007, i più famosi monumenti di tutto il mondo si spengono per Earth Hour. Questo evento vuole unire le persone in tutto il mondo invitandole a spegnere contemporaneamente le luci per 60 minuti. È un gesto simbolico per sensibilizzare sui rischi ambientali.

Cos'è l'Earth Hour e come è iniziata?

La prima edizione si è svolta a Sydney, in Australia, quando più di 2,2 milioni di persone e 2.000 aziende hanno spento le luci per un'ora. Questo è stato l'inizio del movimento Earth Hour.

Gli organizzatori, tra cui il WWF, hanno voluto attirare così l'attenzione sulla crisi climatica e sui danni arrecati alla natura. Oggi, ogni 25 marzo, sono più di 190 i paesi che prendono parte a eventi e attività di spegnimento delle luci, per mostrare il loro sostegno alla salvaguardia del nostro pianeta.

Monumenti famosi come il Colosseo a Roma, la Sydney Opera House in Australia, l'Empire State Building a New York, la Tour Eiffel a Parigi, Buckingham Palace a Londra hanno spento e spegneranno le luci per l'Earth Hour.

Perché anche un'ora è preziosa?

Se ti stai chiedendo che differenza fa un'ora al buio, ricorda che tutto ha inizio da un piccolo gesto. Ogni volta che senti parlare in tv o sui social di Earth Hour o tu stesso ne parli con un amico o un parente, vuol dire che potenzialmente un'altra persona si convincerà che è necessario fare di più e può dare il suo contributo.

Finora non è stato fatto abbastanza.

Il mondo ha ricevuto un altro campanello d'allarme sul clima lunedì 20 marzo, quando l'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) ha pubblicato il suo ultimo rapporto, messo insieme da un team di esperti provenienti da paesi ricchi e in via di sviluppo.

Questo rapporto afferma che per raggiungere l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C il mondo ha bisogno di "riduzioni profonde, rapide e durature delle emissioni di gas serra in tutti i settori". La cattiva notizia di questo rapporto è che "il ritmo e la portata di ciò che è stato fatto finora, e i piani attuali, non sono sufficienti per affrontare il cambiamento climatico".

I paesi devono lavorare insieme.

La buona notizia invece è che gli scienziati affermano che ci sono "molteplici, (possibili) ed efficaci opzioni per ridurre le emissioni di gas serra e adattarsi ai cambiamenti climatici causati dall'uomo, e sono ora disponibili".

Il rapporto afferma che è necessario che i paesi lavorino di più insieme e che i governi rimuovano gli ostacoli che impediscono l'avanzamento di più progetti di energia verde. Ci sono abbastanza soldi nel mondo "per ridurre rapidamente le emissioni di gas serra se gli ostacoli esistenti vengono ridotti", affermano gli scienziati.

Il dottor Stephen Cornelius del WWF ha dichiarato: "Le prove sono cristalline... è solo la mancanza di volontà politica che ci trattiene dall'azione coraggiosa necessaria per evitare una catastrofe climatica. I leader che ignorano la scienza del cambiamento climatico stanno deludendo la loro gente. Una rapida eliminazione dei combustibili fossili è essenziale, così come la protezione e il ripristino degli ecosistemi naturali».

Comprensione e analisi

- 1) Che cos'è l'Earth Hour? Cosa succede? A cosa serve questa iniziativa?
- 2) Di cosa tratta il rapporto dell'IPCC?
- 3) Perché è importante che i governi lavorino insieme?
- 4) Perché è importante che gli scienziati vengano ascoltati?

Produzione

L'articolo scrive "ricordati che anche un'ora è preziosa". Sei d'accordo con questa affermazione? Pensi che bastino delle iniziative simboliche come quella dell'Earth Hour per cambiare la situazione ambientale che stiamo vivendo? Cosa pensi che dovrebbero fare i governi e le singole persone per migliorare la situazione?

PROPOSTA B2

Chef tra tv e ristoranti, di Luca Bertazzoni

Articolo del magazine online *Atlante*.

Gianfranco **Vissani** è stato il primo ad apparire sul grande schermo tanti anni fa, quando gli chef si chiamavano ancora cuochi. Con una stella, il prestigioso riconoscimento della Guida Michelin, oggi gestisce un ristorante affacciato sulla riva del Lago di Corbara in Umbria: negli ultimi cinque anni ha però dimezzato il fatturato, passando da 1,5 milioni l'anno a 750.000 euro, e **triplicato i debiti**, che erano di 1 milione di euro e ora sono di 3 milioni. E così ha deciso di tenere aperto il locale soltanto 16 giorni al mese. Ma Casa Vissani non è l'unico ristorante stellato in difficoltà.

Eppure, fra libri, programmi e social non si fa che parlare di **show cooking**. Masterchef, 4 Ristoranti, La prova del cuoco, Cucine da incubo: questi sono solo alcuni dei tantissimi programmi di cucina che ormai da anni occupano i palinsesti televisivi. Per non parlare del seguito che i più famosi chef italiani hanno sui **social**. Star indiscussa della rete è Antonino Cannavacciuolo con i suoi 3 milioni di follower su Instagram, seguito da Alessandro Borghese con 1,9 milioni e Bruno Barbieri con 1,3 milioni.

Dietro le stelle c'è infatti un mercato di nicchia. Uno studio ha messo in luce che i ristoranti stellati in Italia hanno una media di 6.400 clienti all'anno, il che vuol dire circa 22 persone al giorno. Il fatturato totale degli stellati per l'anno 2022 è stato di 327 milioni di euro rispetto ai 259 milioni del 2019, ultimo anno prima della pandemia e delle chiusure forzate. Questo incremento di fatturato è dovuto al considerevole aumento dei prezzi dei ristoranti stessi. Ma i conti salati, si va da una media di 130 euro a testa per mangiare in un ristorante con una stella Michelin ai 260 euro per un ristorante a tre stelle, non sono sufficienti per ottenere buoni margini di guadagno perché aumentano sì le entrate per il ristoratore, ma crescono vertiginosamente anche i costi a suo carico. Per usare le

parole di Valerio Visintin, il critico gastronomico del Corriere della Sera, «**quasi tutti i ristoranti stellati sono insostenibili dal punto di vista economico: consumano come una Ferrari, ma vanno come una Cinquecento**».

E siccome tenere in piedi un ristorante stellato ha i suoi costi elevati, il vero business degli chef è diventata la televisione soprattutto perché, non essendoci praticamente spese vive, i margini di guadagno sono molto più elevati. Chi cucina deve comprare il cibo, pagare la luce e l'affitto del locale, chi invece sfrutta la sua immagine di chef famoso per andare in televisione e fare show cooking non ha praticamente spese. **La conseguenza è che ormai tutti i cuochi hanno due società: una che gestisce i ristoranti, un'altra che cura l'immagine e le consulenze.**

L'esempio più eclatante è Carlo Cracco, premiato nella sua carriera con ben sei stelle Michelin. Nel 2017 ha aperto un ristorante nella centralissima galleria Vittorio Emanuele II di Milano: nell'ultimo bilancio disponibile si legge che, nonostante un fatturato di 3.300.000 euro, la perdita è 500.000 euro. Un dato che non sorprende, se si considera che l'affitto del locale accanto al Duomo costa alla società di Carlo Cracco 1 milione e 200.000 euro all'anno. Andando avanti a perdere nel corso degli anni, la società che gestisce il ristorante di Cracco in Galleria ha debiti per 8 milioni di euro.

La sostenibilità dei ristoranti stellati è quindi un tema serio. Fa riflettere la notizia che alla fine del 2024 chiuderà il famoso Noma di Copenaghen, più volte premiato come il miglior ristorante del mondo. Nell'annunciare una pausa di due anni, lo chef René Redzepi, riconosciuto come il cuoco più brillante e influente della sua epoca, ha dichiarato al New York Times: «Il settore va completamente ripensato, così non è più sostenibile. Finanziariamente ed emotivamente, questo sistema non funziona». Sembra un controsenso se pensiamo che ancora oggi, per mangiare il suo prelibato cervello di renna o i gamberetti neri del Mare del Nord, c'è una lista di attesa lunga più di sei mesi.

Comprensione e analisi

- 1) Perché ormai quasi tutti i cuochi preferiscono andare in televisione?
- 2) Cosa significa la frase «quasi tutti i ristoranti stellati sono insostenibili dal punto di vista economico: consumano come una Ferrari, ma vanno come una Cinquecento»?
- 3) Pensa all'esempio di Cracco: qual è uno dei costi più elevati che i ristoranti devono sostenere?
- 4) Come si chiama il miglior ristorante al mondo? E il suo chef?

Produzione

Cosa pensi del fenomeno dei ristoranti stellati?

Hai mai mangiato in un ristorante stellato?

Cosa pensi del fenomeno dei programmi di cucina in televisione e sui social: servono ad avvicinare le persone a questo mondo?

Oppure sono solo pubblicità per gli chef più famosi?

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello.*

Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: **occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale.**

In presenza di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la **soluzione non è per forza stare fuori dai social network.**

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. **Non occorre condividere tutto**, e non occorre condividere troppo. Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. **Con l'aggravante che rimarranno scritte** e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.

Produzione

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

ALLEGATO G. TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA ALLIEVO BES (HC) CON PERCORSO DIFFERENZIATO E PROVE NON EQUIPOLLENTI

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli, *X agosto*, da *Myricae*.

X agosto

*San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.*

5 *Ritornava una rondine al tetto:*

*l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.*

Ora è là, come in croce, che tende

10 *quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.*

Anche un uomo tornava al suo nido:

l'uccisero: disse: Perdono;

15 *e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...*

Ora là, nella casa romita,

lo aspettano, aspettano in vano:

egli immobile, attonito, addita

20 *le bambole al cielo lontano.*

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi

sereni, infinito, immortale,

oh! d'un pianto di stelle lo inondi

quest'atomo opaco del Male!

DOMANDE

Vita di Giovanni Pascoli

Quando è nato Giovanni Pascoli?

- a) 1823
- b) 1855
- c) 1864

Pascoli è un poeta del:

- a) Positivismo
- b) Decadentismo
- c) Verismo

Che effetto faceva a Giovanni Pascoli l'idea della morte:

- a) lo affascinava
- b) lo incuriosiva
- c) lo rendeva felice

Quali sono state le raccolte più importanti di Pascoli?

.....
.....
.....

Che lavoro faceva Pascoli e con chi viveva?

.....
.....
.....

Come era la sua situazione familiare?

.....
.....
.....

Struttura metrica della Poesia "X Agosto"

Di quante strofe si compone la poesia?

- a) 5
- b) 4
- c) 6

Quanti versi presenta ogni strofa?

- a) 5
- b) 4
- c) 6

Cosa succede alle stelle durante la notte nella poesia "San Lorenzo"?

- a) Brillano nel cielo
- b) Cadono a terra
- c) Si nascondono dalle nuvole

Chi è l'uccello che viene ucciso nella poesia "San Lorenzo"?

- a) La rondine
- b) Il passero
- c) L'usignolo

Cosa aveva nel becco questo uccello nella poesia "San Lorenzo"?

- a) Un rametto
- b) Un insetto
- c) Una piuma

Perché l'uccello portava ciò nel becco?

- a) Per sfamare i suoi rondinini
- b) Per fare un regalo ai suoi rondinini
- c) Per giocare con i suoi rondinini

Cosa succede all'uccello improvvisamente?

- a) Vola via nel cielo
- b) Perde l'insetto perché cade dalla bocca
- c) Viene uccisa

Cosa succede dopo?

- a) La rondine riposa sul tetto
- b) La rondine cade tra i cespugli di spine
- c) La rondine vola via verso il cielo

Cosa significa: "il suo nido ... pigola sempre più piano"

- a) I rondinini hanno tanta fame e non hanno la forza per pigolare
- b) I rondinini sono stanchi di giocare e non hanno la forza per pigolare
- c) I rondinini urlano forte

Che cosa stava portando l'uomo ucciso nella poesia "San Lorenzo"?

- a) Due libri di fiabe
- b) Due bambole
- c) Due palloni

Come reagisce l'uomo ucciso alla fine della poesia "San Lorenzo"?

- a) Piange forte e chiede aiuto
- b) Resta immobile e attonito
- c) Ride e sorride guardando il cielo

Dove si trova il nido della rondine nella poesia "San Lorenzo"?

- a) Sul tetto
- b) Sotto terra
- c) In una grotta

Chi aspetta l'uomo ucciso nella poesia "San Lorenzo"?

- a) La sua famiglia
- b) I suoi amici
- c) Le sue bambole

Riflessioni personali

Qual è la parte della poesia che ti è piaciuta di più? Perché?

.....
.....
.....

Ti sei mai sentito solo o abbandonato, come la rondine che è stata uccisa nella poesia? Cosa hai fatto per sentirti meglio?

.....
.....
.....

Come pensi che si sentano gli uccelli quando vedono i loro nidi distrutti?

Tu come ti sentiresti al loro posto?

.....
.....
.....

Interpretazione e commento

Prova a scrivere un tema seguendo queste domande-scaletta

La poesia *X Agosto* ha un carattere fortemente autobiografico, si riferisce cioè a un episodio reale della vita del poeta. Chi è l'uomo di cui parlano le strofe 4 e 5 e a cui rimanda anche la rondine?

.....
.....
.....

All'inizio della poesia, Pascoli immagina che il cielo "pianga" e che le stelle siano queste lacrime. Perché il cielo piange?

.....
.....
.....

Perché la Terra viene definita "atomo opaco di male"?

.....
.....
.....

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

25 Marzo 2023, ore 20.30 è l'ora della Terra

Articolo di Focu Junior del 25 marzo 2023.

Il 25 marzo di ogni anno, dal 2007, i più famosi monumenti di tutto il mondo si spengono per Earth Hour. Questo evento vuole unire le persone in tutto il mondo invitandole a spegnere contemporaneamente le luci per 60 minuti. È un gesto simbolico per sensibilizzare sui rischi ambientali.

Cos'è l'Earth Hour e come è iniziata?

La prima edizione si è svolta a Sydney, in Australia, quando più di 2,2 milioni di persone e 2.000 aziende hanno spento le luci per un'ora. Questo è stato l'inizio del movimento Earth Hour.

Gli organizzatori, tra cui il WWF, hanno voluto attirare così l'attenzione sulla crisi climatica e sui danni arrecati alla natura.

Oggi, ogni 25 marzo, sono più di 190 i paesi che prendono parte a eventi e attività di spegnimento delle luci, per mostrare il loro sostegno alla salvaguardia del nostro pianeta.

Monumenti famosi come il Colosseo a Roma, la Sydney Opera House in Australia, l'Empire State Building a New York, la Tour Eiffel a Parigi, Buckingham Palace a Londra hanno spento e spegneranno le luci per l'Earth Hour.

Perché anche un'ora è preziosa?

Se ti stai chiedendo che differenza fa un'ora al buio, ricorda che tutto ha inizio da un piccolo gesto. Ogni volta che senti parlare in tv o sui social di Earth Hour o tu stesso ne parli con un amico o un parente, vuol dire che potenzialmente un'altra persona si convincerà che è necessario fare di più e può dare il suo contributo.

Finora non è stato fatto abbastanza.

Il mondo ha ricevuto un altro campanello d'allarme sul clima lunedì 20 marzo, quando l'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) ha pubblicato il suo ultimo rapporto, messo insieme da un team di esperti provenienti da paesi ricchi e in via di sviluppo.

Questo rapporto afferma che per raggiungere l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C il mondo ha bisogno di "riduzioni profonde, rapide e durature delle emissioni di gas serra in tutti i settori". La cattiva notizia di questo rapporto è che "il ritmo e la portata di ciò che è stato fatto finora, e i piani attuali, non sono sufficienti per affrontare il cambiamento climatico".

I paesi devono lavorare insieme.

La buona notizia invece è che gli scienziati affermano che ci sono "molteplici, (possibili) ed efficaci opzioni per ridurre le emissioni di gas serra e adattarsi ai cambiamenti climatici causati dall'uomo, e sono ora disponibili".

Il rapporto afferma che è necessario che i paesi lavorino di più insieme e che i governi rimuovano gli ostacoli che impediscono l'avanzamento di più progetti di energia verde. Ci sono abbastanza soldi nel mondo "per ridurre rapidamente le emissioni di gas serra se gli ostacoli esistenti vengono ridotti", affermano gli scienziati.

Il dottor Stephen Cornelius del WWF ha dichiarato: "Le prove sono cristalline... è solo la mancanza di volontà politica che ci trattiene dall'azione coraggiosa necessaria per evitare una catastrofe climatica. I leader che ignorano la scienza del cambiamento climatico stanno deludendo la loro gente. Una rapida eliminazione dei combustibili fossili è essenziale, così come la protezione e il ripristino degli ecosistemi naturali».

Comprensione e analisi

1. Cos'è l'Earth Hour?
 - a. Un evento che invita le persone a spegnere le luci per 60 minuti
 - b. Un festival musicale che si svolge ogni anno
 - c. Una campagna di raccolta fondi per l'ambiente
2. Quando è iniziata l'Earth Hour?
 - a. Nel 2007
 - b. Nel 1999
 - c. Nel 2010
3. Dove si è svolta la prima edizione dell'Earth Hour?
 - a. Sydney, Australia
 - b. Londra, Regno Unito
 - c. Parigi, Francia
4. Qual è stato l'inizio del movimento Earth Hour?
 - a. La prima edizione a Sydney nel 2007
 - b. La partecipazione di più di 2,2 milioni di persone e 2.000 aziende
 - c. Entrambe le risposte sono corrette
5. Chi sono gli organizzatori dell'Earth Hour?
 - a. Il WWF e altre organizzazioni ambientaliste
 - b. Le aziende che partecipano all'evento
 - c. I governi dei paesi partecipanti
6. Qual è lo scopo dell'Earth Hour?
 - a. Sensibilizzare sulla crisi climatica e sui danni arrecati alla natura
 - b. Creare un'atmosfera romantica in tutto il mondo
 - c. Risparmiare energia elettrica
7. Quante persone e aziende hanno partecipato alla prima edizione dell'Earth Hour?
 - a) 1,2 milioni di persone e 1.000 aziende
 - b) 2,2 milioni di persone e 2.000 aziende
 - c) 3,2 milioni di persone e 3.000 aziende
 - d) 4,2 milioni di persone e 4.000 aziende
7. Quanti paesi partecipano attualmente all'Earth Hour?
 - a. Più di 190
 - b. Meno di 100
 - c. Esattamente 200Quali monumenti famosi partecipano all'Earth Hour?
 - a. Il Colosseo a Roma, la Sydney Opera House in Australia, l'Empire State Building a New York, la Tour Eiffel a Parigi, Buckingham Palace a Londra
 - b. La Torre di Pisa, il Louvre a Parigi, il Big Ben a Londra, il Burj Khalifa a Dubai
 - c. Il Taj Mahal in India, la Statua della Libertà a New York, il Palazzo Reale di Madrid
9. Perché l'Earth Hour dura solo un'ora?

- a) Per risparmiare energia elettrica
- b) Per sensibilizzare sull'importanza di piccoli gesti per la tutela dell'ambiente
- c) Per celebrare la Giornata della Terra
- d) Per rendere omaggio ai monumenti che partecipano all'evento

Perché anche un'ora è preziosa secondo il brano?

- a. Perché tutto ha inizio da un piccolo gesto
- b. Perché è importante risparmiare energia elettrica
- c. Perché l'Earth Hour dura solo un'ora

Cosa ha pubblicato l'IPCC il 20 marzo?

- a. Il suo ultimo rapporto sulla crisi climatica
- b. Un elenco di paesi che non aderiscono all'Earth Hour
- c. Un programma di raccolta fondi per l'ambiente

8. Qual è l'obiettivo principale del rapporto dell'IPCC?

- a. Mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C
- b. Aumentare la temperatura globale di 1,5°C
- c. Non è specificato nel brano

9. Qual è la cattiva notizia del rapporto dell'IPCC?

- a. Il ritmo e la portata di ciò che è stato fatto finora, e i piani attuali, non sono sufficienti per affrontare il cambiamento climatico
- b. Il rapporto non contiene cattive notizie
- c. Il mondo non può fare nulla per affrontare il cambiamento climatico

1. Secondo il rapporto dell'IPCC, cosa non è sufficiente per affrontare il cambiamento climatico?

- a) Il ritmo e la portata di ciò che è stato fatto finora
- b) I piani attuali
- c) Le politiche governative a livello globale
- d) Le energie rinnovabili

Produzione

L'articolo scrive "ricordati che anche un'ora è preziosa". Sei d'accordo con questa affermazione? Pensi che bastino delle iniziative simboliche come quella dell'Earth Hour per cambiare la situazione ambientale che stiamo vivendo? Cosa pensi che dovrebbero fare i governi e le singole persone per migliorare la situazione?

Riflessioni personali

1. Dovendo comprare un nuovo computer:
 - scelgo un portatile ultra leggero
 - compro un portatile con lunghissima autonomia delle batterie
 - opto per un PC da scrivania con un'ottima scheda grafica
2. Se vivessi per conto mio... per lavare i piatti:
 - userei la lavastoviglie un giorno sì e uno no
 - userei la lavastoviglie solo quando è piena
 - userei piatti di carta e non userei affatto la lavastoviglie
3. Ho scoperto di abitare vicino a un compagno di scuola che mi piace molto e lui mi ha proposto di andare a scuola insieme. Fantastico! Peccato che lui vada a scuola in bicicletta!!!
 - In bici? Mai e poi mai! Gli dirò che adoro la bicicletta, ma che preferisco essere accompagnato/a in macchina da papà. Se vuole, però, potrei chiedere a mio padre di passare a prendere in macchina anche lui. È un'ottima occasione!
 - Comprerò una bici e gli chiederò di insegnarmi ad usarla. Poi, una volta allacciati i contatti, fingerò una distorsione e tornerò a farmi accompagnare in macchina. Per amore si fa questo ed altro!
 - Comprerò una bicicletta, imparerò ad usarla e col tempo potrei forse appassionarmi alle due ruote!
4. Per ridurre il traffico automobilistico e l'inquinamento atmosferico, il Sindaco della mia città dovrebbe:
 - acquistare bus a metano

- far revisionare regolarmente i gas di scarico di tutte le macchine, in modo da impedire la circolazione dei veicoli più inquinanti
 - usare i mezzi pubblici per dare lui stesso il buon esempio
5. Per annaffiare le piante che sono sul terrazzo di casa, uso:
- un impianto automatico a spruzzo
 - un impianto automatico a goccia
 - un annaffiatoio
6. Quando è estate, per non sentire caldo in casa:
- al mattino, prima di andare a scuola, lascerò il ventilatore acceso e le finestre aperte la sera,
 - quando rientro a casa, accenderò il ventilatore al massimo al mattino,
 - prima di andare a scuola, abbasserò le serrande e chiuderò le finestre
7. Se fossi il proprietario di un albergo o di un agriturismo:
- cambierei la biancheria da camera e da bagno una sola volta a settimana
 - metterei nei bagni un avviso con dei consigli su come risparmiare acqua
 - applicherei diffusori di getto e riduttori di flusso ai rubinetti dei bagni
8. Quando faccio la spesa, scelgo i prodotti:
- in base al contenuto di grassi e alle calorie apportate
 - in base alla provenienza, locale o estera, dei cibi
 - in base alla genuinità e alla quantità di additivi e conservanti contenuti
9. Quando faccio shopping:
- compro sulle bancarelle abiti e scarpe per lo più sintetici, fabbricati all'estero, economici
 - preferisco comprare vestiti di manifattura locale, di tessuti naturali, indipendentemente dal prezzo
 - acquisto solo capi firmati nelle boutique, anche se più costosi
10. Quando vado al supermercato, in genere utilizzo:
- sacchetti di plastica, riutilizzandoli più volte prima di buttarli
 - sacchetti di stoffa che porto da casa
 - sacchetti di plastica

11. Hai mai sentito parlare di Greta Thunberg? Se sì, in quale occasione?

12. Quali sono le tue abitudini quotidiane che hanno un impatto sull'ambiente?

13. Quali abitudini potresti cambiare per vivere sostenibile (aiutare l'ambiente)?

ALLEGATO G. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A	CANDIDATO:			CLASSE:		
INDICATORI	10	9	8-6	5-3	2-1	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	Pressoché completo	Parziale, ma complessivamente adeguato	Carente	Scarso o nullo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente e condotta con acume critico	Comprensione esauriente	Comprensione non sempre esauriente (lacune o imprecisioni non sostanziali)	Lacune e imprecisioni sostanziali	Comprensione gravemente inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca di argomenti ed efficace	Abbastanza ricca ed efficace	Essenziale, ma corretta	Incompleta e/o imprecisa	Gravemente scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, perfettamente appropriata e chiara	Appropriata, abbastanza ricca e chiara	Abbastanza appropriata, troppo sintetica, chiara	Povera di argomenti, poco appropriata, poco chiara	Inefficace o con gravi errori di interpretazione	
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:		

TIPOLOGIA B	CANDIDATO:			CLASSE:			Peso relativo
	INDICATORI	10	9	8-6	5-3	2-1	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	Completa, corretta, condotta in modo analitico e preciso	Corretta e completa	Complessivamente adeguata (qualche lacuna non essenziale o imprecisione non grave)	Carente / qualche errore grave	Gravemente errata		X1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo ricco di argomenti che presenta un uso articolato ed efficace dei connettivi	Argomentazione abbastanza ricca ed efficace	Argomentazione essenziale o non sempre adeguatamente sostenuta da argomenti efficaci	Pochi argomenti o scarsa coerenza logica	Argomentazione inefficace / non sviluppata		X2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti numerosi, originali e molto	Riferimenti numerosi ed adeguati	Riferimenti essenziali, ma corretti	Scarsa presenza di riferimenti culturali / Riferimenti poco	Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti		X1

utilizzati per sostenere l'argomentazione	efficaci			pertinenti	totalmente inadeguati		
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

TIPOLOGIA C	CANDIDATO:			CLASSE:			Peso relativo
INDICATORI	10	9	8-6	5-3	2-1	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi	Rispetto della traccia completo / Titolazione parafrasi perfettamente adeguate	Rispetto della traccia pressoché completo / Titolazione parafrasi adeguate	Rispetto della traccia parziale / Titolazione parafrasi accettabile	Rispetto della traccia carente / Titolazione parafrasi inadeguata	Rispetto della traccia scarso o nullo / Titolazione parafrasi e gravemente inadeguata		X1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, perfettamente rispondente all'argomentazione svolta	Esposizione ordinata e abbastanza efficace	Esposizione e abbastanza lineare	Esposizione poco lineare, non efficace rispetto all'argomentazione svolta	Esposizione disordinata e inefficace		X2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, originali e molto efficaci	Conoscenze e riferimenti ricchi ed adeguati	Conoscenze e riferimenti essenziali, ma corretti	Conoscenze semplicistiche e poco articolate o argomentate / Riferimenti poco pertinenti	Conoscenza dell'argomento insufficiente/ Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati		X1
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

**ALLEGATO G. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ALLIEVO BES (HC)
CON PERCORSO PERSONALIZZATO E PROVE EQUIPOLLENTI**

INDICATORI GENERALI		PUNTI
LESSICO		/10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		/10
RISPOSTE A DOMANDE CHIUSE		
		/40
	Totale	/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO LETTERARIO		PUNTI
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		/15
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO PROPOSTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO		/15
RICCHEZZA DEGLI SPUNTI NELLA PARTE DI PRODUZIONE PERSONALE		/10
	Totale	/40
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		PUNTI
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		/15
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO, DI SOSTENERE UNA PROPRIA TESI		/15
RICCHEZZA DEGLI SPUNTI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA PROPRIA ARGOMENTAZIONE		/10
	Totale	/40
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE SULLE TEMATICHE DI ATTUALITÀ		PUNTI
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		/15
ESPOSIZIONE COMPRESIBILE E LINEARE		/15
RICCHEZZA DEGLI SPUNTI UTILIZZATI		/10
	Totale	/40

ALLEGATO H

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA MULTIDISCIPLINARE

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alla competenza n. 6 :

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

COMPETENZE PROFESSIONALI DI: ALIMENTAZIONE, SALA E VENDITA E SCIENZE MOTORIE

Annuario ISTAT 2017: il 39% degli italiani è affetto da una malattia cronica

DOCUMENTO INTRODUTTIVO

Annuario ISTAT 2017, il 39% degli italiani è affetto da una malattia cronica

Torna l'appuntamento con l'**Annuario statistico italiano dell'ISTAT**, che dal 1878 offre ai lettori uno strumento autorevole per documentare lo stato e le trasformazioni del nostro Paese, e dunque per conoscerlo meglio. Il volume è organizzato in 24 capitoli, di cui uno dedicato alla situazione della **salute degli italiani**.

Dal quadro stilato dall'ISTAT emerge che uomini e donne non avvertono lo stesso stato di salute: alla domanda **“come va in generale la sua salute?”**, il **73,9% degli uomini risponde bene o molto bene e solo il 66,4% delle donne risponde allo stesso modo** (media uomini e donne 70,1%). Una differenza di percezione del proprio stato di salute che emerge a parità di età, già a partire dai 45 anni: nella fascia di età 45-54 anni, il 73,7% degli uomini si considera in buona salute contro il 69,1 per cento delle coetanee; le differenze maggiori si hanno tra i 60-64 anni (58,3% contro il 49,7%) e i 75 anni e oltre (28,7% contro il 20,9%).

A livello territoriale, **la quota di persone che si dichiara in buona salute è più elevata nel Nord-est (72,2%), inferiore al Centro e nelle Isole (68,7%) e ancor più bassa al Sud (69,1%)**. Tra le regioni italiane, le situazioni migliori rispetto alla media nazionale si rilevano soprattutto a Bolzano (84,5%), a Trento (78,5%) e in Emilia-Romagna (73,5%), mentre quella peggiore si ha in Calabria (62,1%) e in Sardegna (63,0%).

Le **malattie croniche** sono in crescita: **il 39,1% dei residenti in Italia ha dichiarato poi di essere affetto da almeno una di quelle rilevate** (scelte tra una lista di 15 malattie o condizioni croniche), un dato in lieve aumento rispetto al 2015 (+0,8 punti percentuali). Le patologie cronicodegenerative sono più frequenti nelle fasce di età più adulte: già nella classe 55-59 anni ne soffre il 53,0%, e tra le persone ultra settantacinquenni la quota raggiunge l'85,3%.

Come per le condizioni generali di salute, lo svantaggio del sesso femminile emerge anche dall'analisi dei dati relativi alla quota di popolazione che soffre di almeno una malattia cronica. Infatti, **sono le donne ad esserne più frequentemente colpite, in particolare dopo i 55 anni**.

Il 20,7% della popolazione ha dichiarato di essere affetto da due o più patologie croniche, con differenze di genere molto marcate a partire dai 55 anni. Tra gli ultra settantacinquenni la comorbilità si attesta al 66,7% (58,4% tra gli uomini e 72,1% tra le donne). Rispetto al 2015 aumenta la quota di chi dichiara due o più patologie croniche, soprattutto nella fascia di età 45-54 anni (+2,6 punti percentuali).

Nel 2016, le persone che, pur dichiarando di essere affette da almeno una patologia cronica, si percepiscono in buona salute sono pari al 42,3%.

Queste **le malattie o condizioni croniche più diffuse: l'ipertensione (17,4%), l'artrosi/artrite (15,9%), le malattie allergiche (10,7%), l'osteoporosi (7,6%), la bronchite cronica e l'asma bronchiale (5,8%), il diabete (5,3%)**. Ad eccezione delle malattie allergiche, tutte le altre malattie croniche riferite aumentano con l'età e con nette differenze di genere, in linea di massima a svantaggio delle donne. Per la bronchite cronica e le malattie del cuore si rovescia lo svantaggio femminile nelle età più anziane. In particolare, gli uomini di 75 anni e più sono più colpiti da malattie del cuore (21,0%) rispetto alle loro coetanee (13,7%) e da bronchite cronica (19,6% contro 15,1%).

Per quanto riguarda l'**aspetto assistenziale**, si assiste a un **potenziamento del numero di posti letto nelle strutture residenziali** (4,4% in più dal 2013 al 2015), mentre sono **in calo i posti letto ospedalieri**, soprattutto quelli in regime per acuti. Permangono le differenze della rete d'offerta ospedaliera tra le regioni: i posti letto ordinari per mille abitanti restano superiori al Nord rispetto al Mezzogiorno.

Negli ultimi cinque anni, le dimissioni ospedaliere per acuti sono continuate a diminuire, nonostante l'invecchiamento della popolazione. Tuttavia, la riduzione dei ricoveri procede a ritmi decrescenti (-4,3% tra 2012 e 2013 e circa -3% negli anni successivi), ad indicare una progressiva stabilizzazione del fenomeno. **Nel periodo 2013-2015, il numero di medici di base è leggermente in calo (-1,2%)** e pressoché stabile il numero di pediatri (-0,5%).

Il fenomeno dell'abortività volontaria continua a diminuire: il tasso di ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza nel 2015 si mantiene tra i più bassi d'Europa e pari a 6,4 casi ogni mille donne di età compresa tra i 15 e i 49 anni.

Nel 2014, in Italia sono morte 598.670 persone, il 66,0% per malattie del sistema circolatorio e per tumori. Tra 15 e 29 anni, avviene per cause di natura violenta il 58% dei decessi maschili contro il 37% di quelli femminili. **La mortalità infantile è in ulteriore calo** e pari a 3,1 per mille nati vivi, con i **livelli più elevati in Calabria, Sicilia, Lazio e Puglia**. Nel 2014 si sono suicidate 4.147 persone, uomini in più di tre casi su quattro. Negli ultimi due anni la tendenza è ancora in calo e il valore dei tassi è tornato ai livelli del 2009-2010.

Per quanto riguarda le **abitudini alimentari**, gli italiani si mantengono legati al modello tradizionale: il pranzo costituisce, nella gran parte dei casi, il pasto principale (due terzi della popolazione di 3 anni e più) e l'81,7% della popolazione di 3 anni e più fa una colazione che può essere definita adeguata.

Stabile, rispetto al 2015, la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di fumare (19,8%).

<https://www.osservatoriomalattie.it/news/attualita/13084-annuario-istat-2017-il-39-degli-italiani-e-affetto-da-una-malattia-cronica>

Al candidato si chiede di dare prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne di tutti i punti successivi.

Tipologia A: Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

1) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, il candidato indichi quali sono le categorie delle principali patologie cronico-degenerative degli adulti”. Tra le malattie croniche più diffuse, il testo riferisce che al primo posto si trova l’ipertensione (17,14%), seguita dall’ artrosi/artrite (15,9%) e dalle malattie allergiche (10,7%).

Il candidato illustri che cos’è questo disturbo e quali sono gli accorgimenti dietetici per prevenirlo.

2) Con riferimento alla produzione del testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca con quali criteri intende realizzare un menù equilibrato atto a prevenire le malattie cardiovascolari e le intolleranze alimentari. In particolare:

-riferisca quali sono le indicazioni dietetiche per tenere sotto controllo le dislipidemie;

-riporti, con un esempio, una dieta equilibrata per prevenire l’aterosclerosi;

-riporti con un esempio, che cosa sono le intolleranze alimentari, precisando le differenze rispetto alle allergie alimentari.

3) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover organizzare un servizio di sala per un menu a base di pesce del Mediterraneo per 20 persone, di cui 5 celiache:

- predisponga come intende organizzare il servizio, avendo ampia scelta di attrezzature e spazio di sala;

- riferisca con quali criteri intende organizzare il servizio dei “vini”;

-riferisca come intende organizzare il servizio per le persone che soffrono di celiachia.

4) Nella conclusione del documento si afferma che “per quanto riguarda le abitudini alimentari, gli italiani si mantengono legati al modello tradizionale”. Il candidato riferisca che cosa si intende per “modello tradizionale”e quale dovrebbe essere un modello ideale per la ripartizione dei pasti nell’ambito delle patologie che sono caratterizzate da un’alterazione del comportamento alimentare che costituiscono una vera e propria emergenza di salute mentale. Il candidato suggerisca inoltre quali attività fisiche consiglia nel trattamento di questi casi particolarmente delicati e gravi.

ALLEGATO G. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa e approfondita	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
CAPACITA' di argomentare, dicollegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

L'appuntamento con l'Annuario statistico italiano dell'ISTAT, che dal 1878 offre ai lettori uno strumento autorevole per documentare lo stato e le trasformazioni del nostro Paese, e dunque per conoscerlo meglio. Il volume è organizzato in 24 capitoli, di cui uno dedicato alla situazione della salute degli italiani. Dal quadro stilato dall'ISTAT emerge che uomini e donne non avvertono lo stesso stato di salute: alla domanda "come va in generale la sua salute?", il 73,9% degli uomini risponde bene o molto bene e solo il 66,4% delle donne risponde allo stesso modo (media uomini e donne 70,1%). *Una differenza di percezione del proprio stato di salute che emerge a parità di età, già a partire dai 45 anni: nella fascia di età 45-54 anni, il 73,7% degli uomini si considera in buona salute contro il 69,1 per cento delle coetanee; le differenze maggiori si hanno tra i 60-64 anni (58,3% contro il 49,7%) e i 75 anni e oltre (28,7% contro il 20,9%). A livello territoriale, la quota di persone che si dichiara in buona salute è più elevata nel Nord-est (72,2%), inferiore al Centro e nelle Isole (68,7%) e ancor più bassa al Sud (69,1%). Tra le regioni italiane, le situazioni migliori rispetto alla media nazionale si rilevano soprattutto a Bolzano (84,5%), a Trento (78,5%) e in Emilia-Romagna (73,5%), mentre quella peggiore si ha in Calabria (62,1%) e in Sardegna (63,0%). Le malattie croniche sono in crescita: il 39,1% dei residenti in Italia ha dichiarato poi di essere affetto da almeno una di quelle rilevate (scelte tra una lista di 15 malattie o condizioni croniche), un dato in lieve aumento rispetto al 2015 (+0,8 punti percentuali). Le patologie cronicodegenerative sono più frequenti nelle fasce di età più adu*

lte: già nella classe 55-59 anni ne soffre il 53,0%, e tra le persone ultra settantacinquenni la quota raggiunge l'85,3%. Come per le condizioni generali di salute, lo svantaggio del sesso femminile emerge anche dall'analisi dei dati relativi alla quota di popolazione che soffre di almeno una malattia cronica. Infatti, sono le donne ad esserne più frequentemente colpite, in particolare dopo i 55 anni. Il 20,7% della popolazione ha dichiarato di essere affetto da due o più patologie croniche, con differenze di genere molto marcate a partire dai 55 anni. Tra gli ultra settantacinquenni la comorbilità si attesta al 66,7% (58,4% tra gli uomini e 72,1% tra le donne). Rispetto al 2015 aumenta la quota di chi dichiara due o più patologie croniche, soprattutto nelle fasce di età 45-54 anni (+2,6 punti percentuali). Nel 2016, le persone che, pur dichiarando di essere affette da almeno una patologia cronica, si percepiscono in buona salute sono pari al 42,3%. Queste le malattie o condizioni croniche più diffuse: l'ipertensione (17,4%), l'artrosi/artrite (15,9%), le malattie allergiche (10,7%), l'osteoporosi (7,6%), la bronchite cronica e l'asma bronchiale (5,8%), il diabete (5,3%). Ad eccezione delle malattie allergiche, tutte le altre malattie croniche riferite aumentano con l'età e con nette differenze di genere, in linea di massima a svantaggio delle donne. Per la bronchite cronica e le malattie del cuore si rovescia lo svantaggio femminile nelle età più anziane. In particolare, gli uomini di 75 anni e più sono più colpiti da malattie del cuore (21,0%) rispetto alle loro coetanee (13,7%) e da bronchite cronica (19,6% contro 15,1%). Per quanto riguarda l'aspetto assistenziale, si assiste a un potenziamento del numero di posti letto nelle strutture residenziali (4,4% in più dal 2013 al 2015), mentre sono in calo i posti letto ospedalieri, soprattutto quelli in regime per acuti. Permangono le differenze della rete d'offerta ospedaliera tra le regioni: i posti letto ordinari per mille abitanti restano superiori al Nord rispetto al Mezzogiorno. Negli ultimi cinque anni, le dimissioni ospedaliere per acuti sono continuate a diminuire, nonostante l'invecchiamento della popolazione. Tuttavia, la riduzione dei ricoveri procede a ritmi decrescenti (-4,3% tra 2012 e 2013 e circa -3% negli anni successivi), ad indicare una progressiva stabilizzazione del fenomeno. Nel periodo 2013-2015, il numero di medici di base è leggermente in calo (-1,2%) e pressoché stabile il numero di pediatri (-0,5%). Il fenomeno dell'abortività volontaria continua a diminuire: il tasso di ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza nel 2015 si mantiene tra i più bassi d'Europa e pari a 6,4 casi ogni mille donne di età compresa tra i 15 e i 49 anni. Nel 2014, in Italia sono morte 598.670 persone, il 66,0% per malattie del sistema circolatorio e per tumori. Tra 15 e 29 anni, avviene per cause di natura violenta il 58% dei decessi maschili contro il 37% di quelli femminili. La mortalità infantile è in ulteriore calo e pari a 3,1 per mille nati vivi, con i livelli più elevati in Calabria, Sicilia, Lazio e Puglia. Nel 2014 si sono suicidate 4.147 persone, uomini in più di tre casi su quattro. Negli ultimi due anni la tendenza è ancora in calo e il valore dei tassi è tornato ai livelli del 2009-2010. Per

quanto riguarda le abitudini alimentari, gli italiani si mantengono legati al modello tradizionale: il pranzo costituisce, nella gran parte dei casi, il pasto principale (due terzi della popolazione di 3 anni e più) e l'81,7% della popolazione di 3 anni e più fa una colazione che può essere definita adeguata. Stabile, rispetto al 2015, la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di fumare (19,8%).

<https://www.osservatoriomalattie.it/news/attualita/13084-annuario-istat-2017-il-39-degli-italiani-e-affetto-da-una-malattia-cronica>

Al candidato si chiede di dare prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne di tutti i punti successivi.

Tipologia A: Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

ESERCIZIO 1. Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, il candidato risponda alle seguenti domande:

1. Qual è la percentuale media di persone (uomini e donne) che si considerano in buona salute?
 - A) 73.9%
 - B) 66.4%
 - C) 70.1%
 - D) 69.1%

2. Secondo l'Annuario statistico italiano dell'ISTAT, gli uomini e le donne avvertono lo stesso stato di salute?
 - A. Sì, avvertono lo stesso stato di salute
 - B. No, gli uomini avvertono un peggior stato di salute rispetto alle donne
 - C. No, le donne avvertono un peggior stato di salute rispetto agli uomini
 - D. Non viene fornita alcuna informazione in merito

3. Quali sono le malattie croniche più diffuse in Italia?
 - A) osteoporosi e diabete
 - B) malattie allergiche e diabete
 - C) ipertensione, artrosi/artrite e malattie allergiche
 - D) osteoporosi e bronchite cronica/asma bronchiale

4. Ipertensione e artrosi/artrite:
 - A) aumentano con l'età e colpiscono maggiormente le donne
 - B) migliorano con l'età e colpiscono maggiormente le donne
 - C) aumentano con l'età e colpiscono maggiormente gli uomini
 - D) migliorano con l'età e colpiscono maggiormente le donne

5. Quali sono le principali cause di morte in Italia?
 - A) Malattie del sistema circolatorio e tumori
 - B) Malattie infettive e tumori
 - C) Malattie del sistema nervoso e tumori
 - D) Malattie del sistema circolatorio e malattie del sistema nervoso

ESERCIZIO 2. Tra le malattie croniche più diffuse, il testo riferisce che al primo posto si trova l'ipertensione (17,14%), seguita dall' artrosi/artrite (15,9%) e dalle malattie allergiche (10,7%). Il candidato risponda alle seguenti domande relative all'ipertensione e agli accorgimenti dietetici per prevenire tale malattia.

1. Cosa significa il termine "ipertensione"?
 - A. L'aumento della pressione sanguigna nelle arterie oltre i valori normali
 - B. L'aumento della pressione sanguigna nelle vene oltre i valori normali

- C. La diminuzione della pressione sanguigna nelle arterie e nelle vene
 - D. La diminuzione della pressione sanguigna solo nelle vene
2. Qual è la funzione del cuore nell'apparato circolatorio?
- A. Distribuire il sangue attraverso le arterie
 - B. Rifluire il sangue attraverso le vene
 - C. Trasportare l'ossigeno ai muscoli dell'organismo
 - D. Regolare la pressione sanguigna nell'apparato circolatorio
3. Quali sono i valori ottimali per la pressione massima e minima?
- A. Inferiori a 120 mmHg per la massima e inferiori a 80 mmHg per la minima
 - B. Superiori a 120 mmHg per la massima e inferiori a 80 mmHg per la minima
 - C. Inferiori a 120 mmHg per la massima e superiori a 80 mmHg per la minima
 - D. Superiori a 120 mmHg per la massima e superiori a 80 mmHg per la minima
4. Come viene misurata la pressione?
- A) Con l'elettrocardiogramma
 - B) b. Con la risonanza magnetica
 - C) c. Con lo sfigmomanometro
 - D) d. Con la radiografia
5. Quali sono le complicazioni dell'ipertensione?
- A. Aterosclerosi, ictus, danni oculari e infarto
 - B. Infarto, insufficienza cardiaca, ictus e danni renali
 - C. Insufficienza cardiaca, danni oculari, ictus e aterosclerosi
 - D. Danni oculari, ictus, infarto e danni renali

ESERCIZIO 3. L'ipertensione si può prevenire con alcuni accorgimenti dietetici. Inserisci gli alimenti indicati nella parte della tabella che ritieni giusta.

Consumo di cereali integrali, Consumo di insaccati, Consumo di verdura, Consumo di snack, Consumo di pesce azzurro, Consumo di patatine, Consumo di frutta, Consumo di formaggi salati, Consumo di dadi da brodo, Praticare attività fisica, Fumo di sigarette, Stress, Consumo di pesce ricco di Omega-3, Consumo di salmone, Consumo di tonno; Consumo di pasta, pane e derivati a basso contenuto di sodio; Consumo di formaggi magri non salati; Consumo di carni bianche; Consumo di olio extravergine di oliva; Consumo di burro.

Buone abitudini	Cattive abitudini

ESERCIZIO 4. Con riferimento alla produzione del testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, realizzi una dieta equilibrata di una giornata tipo atta a prevenire le malattie cardiovascolari.

Colazione

Pranzo

Cena

Spuntini

ESERCIZIO 5: I termini allergia ed intolleranza alimentare sono spesso confusi e/o usati impropriamente come sinonimi. Nelle seguenti frasi, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, individui tra i due termini sottolineati, quello che ritiene VERO

- A) L'allergia alimentare è una reazione avversa mediata dal sistema immunitario/enzimatico.
- B) L'allergia alimentare è una risposta a una particolare sostanza presente nel cibo percepita come estranea/conosciuta dall'organismo.
- C) L'intolleranza alimentare è causata da meccanismi patogenetici diversi, come carenze immunitarie/enzimatiche
- D) La diagnosi di allergia alimentare deve essere eseguita da un allergologo/nutrizionista
- E) Per individuare gli alimenti sospetti che possono essere responsabili di allergia, bisogna eliminarli dalla propria dieta per un periodo di 2-3 settimane/2-3 giorni e verificare se i sintomi scompaiono o no
- F) La risposta ad una sostanza allergica può portare a una reazione acuta e violenta nota come shock anafilattico/tachicardia
- G) L'iniezione di adrenalina per via intramuscolare è il trattamento di prima scelta in caso di intolleranza/allergia.
- H) A differenza delle allergie, le intolleranze non producono/producono shock anafilattico.
- I) Chi ha un'intolleranza alimentare riesce/non riesce a digerire un determinato nutriente
- J) Le intolleranze producono reazioni violente ed immediate nell'organismo spesso/raramente

ESERCIZIO 6. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover organizzare un servizio di sala per un menu a base di pesce del Mediterraneo per 20 persone, di cui 5 celiache:

- predisponga come intende organizzare il servizio con riferimento a: numero di tavoli, numero di persone per ogni tavolo, *mise en place*, tipo di servizio)

- riferisca con quali criteri intende organizzare il servizio dei "vini" con riferimento a: età dell'ospite, tipologia di calice, temperatura di servizio del vino, abbinamento cibo/vino.

- riferisca quali accorgimenti bisogna attenzionare per le persone che soffrono di celiachia.

ESERCIZIO 7. Le alterazioni del comportamento alimentare costituiscono una vera e propria emergenza di salute mentale. Nel trattamento di questi casi particolarmente delicati e gravi è consigliabile lo svolgimento di determinate attività fisiche. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e alle competenze acquisite, il candidato risponda alle seguenti domande:

1) Qual è la patologia caratterizzata dal rifiuto di assumere cibo per paura di ingrassare?

- A) Anoressia nervosa
- B) Bulimia nervosa
- C) Disturbo da alimentazione incontrollata
- D) Sindrome da alimentazione notturna

2) Quali sono i due modi in cui si manifesta l'anoressia nervosa?

- A) Con abbuffate e successiva eliminazione, e con vomito autoindotto

- B) Con ingestione di una quantità eccessiva di cibo, e con iperattività fisica per perdere peso
 - C) Con restrizioni determinate dalla riduzione costante della quantità di alimenti ingeriti, e con abbuffate e successiva eliminazione
 - D) Con anoressia mattutina e tendenza a saltare la colazione, e con iperfagia serale
- 3) Quali sono le caratteristiche tipiche del comportamento bulimico?
- A) Ingestione di una quantità eccessiva di cibo e solitamente di nascosto da altri
 - B) Rifiuto di assumere cibo per paura di ingrassare
 - C) Compensazione o eliminazione dopo le abbuffate
 - D) Nessuna delle risposte precedenti
- 4) Qual è il disturbo caratterizzato da grandi abbuffate senza pratiche di compensazione o eliminazione?
- A) Anoressia nervosa
 - B) Bulimia nervosa
 - C) Disturbo da alimentazione incontrollata
 - D) Sindrome da alimentazione notturna
- 5) Quali sono le conseguenze della sindrome da alimentazione notturna?
- A) Obesità
 - B) Anoressia
 - C) Bulimia
 - D) Nessuna delle risposte precedenti
- 6) Per curare i disturbi alimentari è consigliabile un “approccio interdisciplinare”. Cosa significa?
- A) Un approccio basato solo sulla psicologia
 - B) Un approccio basato solo sulla medicina
 - C) Un approccio che coinvolge diverse figure professionali
 - D) Un approccio che coinvolge solo il paziente
- 7) Lo sport aerobico:
- A) Contribuisce alla perdita di massa grassa
 - B) Contribuisce all'aumento di massa grassa
 - C) Contribuisce all'aumento di massa muscolare
 - D) Nessuna delle precedenti
- 8) Lo sport anaerobico:
- A) Contribuisce alla perdita di massa grassa
 - B) Contribuisce all'aumento di massa grassa
 - C) Contribuisce all'aumento di massa muscolare
 - D) Tutte le precedenti
- 9) Per chi vuole perdere massa grassa è consigliabile svolgere attività fisica:
- A) Aerobica
 - B) Anaerobica
 - C) Mista
 - D) Nessuna delle precedenti
- 10) Per chi è affetto da anoressia o bulimia è consigliabile svolgere attività fisica:
- A) Aerobica
 - B) Anaerobica
 - C) Mista
 - D) Nessuna delle precedenti

ALLEGATO H. TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA ALLIEVO BES (HC) CON PERCORSO DIFFERENZIATO E PROVE NON EQUIPOLLENTI

Dieta mediterranea

Il nutrizionista e ricercatore americano Ancel Keys negli anni '50 dimostrò che le popolazioni del Mediterraneo si riscontrava una percentuale più bassa di malattie cardiovascolari rispetto a Paesi come Olanda e Finlandia.

Le popolazioni del Mediterraneo

si cibavano di alimenti quali pasta, pesce, frutta e verdura, olio di oliva extravergine, mentre in Olanda e Finlandia le persone consumavano burro, strutto, latte, carne rossa e altri cibi ricchi di grassi saturi.

In seguito, negli anni Novanta, altri studi hanno dimostrato che l'alimentazione mediterranea garantisce una migliore salute. Keys notò che le abitudini dietetiche dei popoli mediterranei, che erano anche i più poveri, sono in linea

con le linee guida nutrizionali stabilite da istituzioni e ricercatori scientifici: elevato consumo di verdura, legumi, frutta fresca e secca, olio di oliva e cereali, consumo ridotto di pesce, prodotti caseari e vino e basso consumo anche di carne rossa e insaccati.

In termini nutritivi, ciò si traduce in assunzione di olio evo al posto dei grassi di origine animale; pasta e pane, a volte integrali; proteine di origine vegetale, provenienti dai legumi. Per combattere le malattie cardiovascolari, quindi, Keys ideò la "dieta mediterranea".

La dieta mediterranea rivaluta soprattutto le abitudini alimentari della nostra tradizione. Queste abitudini sono state abbandonate, perché considerate espressione di "vita povera", in confronto al consumismo delle società industriali. Come conseguenza, oltre a spendere di più, mangiamo male (cioè in modo poco equilibrato) e troppo (consumiamo molto di più del nostro reale fabbisogno calorico).

Gli alimenti tipici dell'area mediterranea sono adatti anche per formare facilmente "piatti unici", capaci di fornire da soli l'apporto nutritivo degli usuali "primo" e "secondo", sostituendoli efficacemente ed economicamente con un'unica portata. Esempi tipici sono: la pasta con fagioli (o ceci, o lenticchie), lo spezzatino con patate, le paste asciutte con condimenti di formaggi o carni, i minestrone con formaggio grattugiato, la pizza, ecc.

La piramide della dieta mediterranea moderna proposta dall'INRAN nel 2009 introduce 4 indicazioni importanti e significative:

1. attività fisica;
2. convivialità (mangiare insieme perché chiacchierando si mangia di meno);
3. stagionalità (consumare frutta e verdura di stagione);
4. prodotti locali (cioè tipici del territorio).

Il 16 novembre del 2010, l'UNESCO ha incluso la dieta mediterranea nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

BRANO TRATTO DAL LIBRO DI TESTO E SEMPLIFICATO DALLE PROFF. BAFFA E SALVINO

SULLA BASE DEL BRANO LETTO, RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE:

1. Chi ha dimostrato per la prima volta che le popolazioni del Mediterraneo avevano una percentuale più bassa di malattie cardiovascolari rispetto ad altre popolazioni europee?
 - a) Un medico italiano
 - b) Un ricercatore francese
 - c) Un nutrizionista e ricercatore americano
 - d) Un biologo spagnolo

2. Quali alimenti caratterizzano la Dieta Mediterranea?
 - a) Burro, strutto, latte, carne rossa e altri cibi ricchi di grassi saturi
 - b) Pesce, frutta e verdura, olio di oliva extravergine, pasta
 - c) Cereali, insaccati, formaggi e vino
 - d) Noci, semi e frutta secca

3. Perché la Dieta Mediterranea è considerata salutare?
 - a) Perché prevede un consumo elevato di carne rossa e prodotti caseari
 - b) Perché prevede un basso consumo di pesce e di olio di oliva
 - c) Perché prevede un elevato consumo di verdure, legumi, frutta fresca e secca, olio di oliva e cereali
 - d) Perché prevede un consumo elevato di grassi saturi di origine animale

4. Cosa ha ideato Ancel Keys per combattere le malattie cardiovascolari?
 - a) La Dieta Mediterranea
 - b) La Dieta Dukan
 - c) La Dieta Atkins
 - d) La Dieta Weight Watchers

5. Perché le abitudini dietetiche dei popoli mediterranei erano in linea con le linee guida nutrizionali stabilite da istituzioni e ricercatori scientifici?
 - a) Perché erano i popoli più ricchi dell'epoca
 - b) Perché erano i popoli più poveri dell'epoca
 - c) Perché non avevano accesso ad altri alimenti
 - d) Perché avevano abitudini alimentari casuali

6. Quali sono gli alimenti tipici dell'area mediterranea che sono adatti per formare "piatti unici"?
 - a) Carne rossa e prodotti caseari
 - b) Pesce e frutti di mare
 - c) Legumi e cereali
 - d) Frutta e verdura

7. Quali sono le 4 indicazioni importanti e significative introdotte dalla piramide della dieta mediterranea moderna proposta dall'INRAN nel 2009?
 - a) Attività fisica, consumare frutta e verdura di stagione, prodotti esotici, mangiare da soli
 - b) Attività fisica, convivialità, stagionalità, prodotti locali
 - c) Attività fisica, consumare cibi grassi e salati, prodotti industriali, mangiare in grandi quantità
 - d) Attività fisica, consumare dolci e snack, prodotti confezionati, mangiare in fretta

VERO/FALSO

1. La dieta mediterranea è stata dimostrata essere correlata ad una percentuale più bassa di malattie cardiovascolari rispetto ad altri Paesi come Olanda e Finlandia.
2. Le popolazioni del Mediterraneo si cibavano principalmente di burro, strutto, latte, carne rossa e altri cibi ricchi di grassi saturi.
3. La dieta mediterranea consiste principalmente in alimenti come verdura, legumi, frutta fresca e secca, olio di oliva e cereali, con un consumo ridotto di pesce, prodotti caseari e vino e basso consumo anche di carne rossa e insaccati.
4. La dieta mediterranea consiste principalmente in alimenti di origine animale.
5. La dieta mediterranea incoraggia l'attività fisica e il consumo di prodotti locali.

ESERCIZI A COMPLETAMENTO:

1. Secondo Ancel Keys, le popolazioni del Mediterraneo hanno una percentuale più bassa di malattie cardiovascolari rispetto a Paesi come _____ e _____.
2. Quali alimenti sono presenti nella dieta mediterranea?
 - Pasta
 - Pesce
 - Frutta e verdura
 - Olio di oliva extravergine
 - _____ di origine vegetale, provenienti dai legumi
3. La dieta mediterranea prevede l'assunzione di olio di oliva extravergine al posto di quali grassi?
4. Quali sono gli alimenti tipici dell'area mediterranea che possono formare facilmente "piatti unici"?
 - La pasta con _____ (o ceci, o lenticchie)
 - Lo spezzatino con _____

- Le paste asciutte con condimenti di _____ o carni
 - I minestrone con formaggio grattugiato
 - La pizza
5. Quali sono le 4 indicazioni importanti e significative della piramide della dieta mediterranea moderna proposta dall'INRAN nel 2009?
- Attività fisica
 - Convivialità
 - Stagionalità
 - Prodotti _____ (cioè tipici del territorio)

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE RIGUARDANTI LE TUE ABITUDINI ALIMENTARI:

1. Quanti pasti fai al giorno?

.....

2. Mangi spesso tra un pasto e l'altro?

.....

3. Preferisci una colazione dolce o salata?

.....

4. Quali alimenti consumi solitamente a colazione?

.....

5. Quali sono i tuoi piatti preferiti per il pranzo?

.....

6. Solitamente mangi a casa o fuori?

.....

.....

7. Quale tipo di carne preferisci consumare?

.....
.....
.....

8. Come prepari le tue insalate?

.....
.....
.....

9. Quali sono i tuoi spuntini preferiti?

.....
.....
.....

10. Mangi cibi processati e preconfezionati?

.....
.....
.....

11. Quali sono i tuoi dolci preferiti?

.....
.....
.....

12. Quanto spesso pratichi attività fisica?

.....
.....
.....

13. Quali sono le attività fisiche che preferisci svolgere? Descrivile brevemente.

.....
.....
.....

14. Ti alleni da solo o in gruppo?

.....
.....
.....

15. Come ti senti dopo aver svolto attività fisica?

.....
.....
.....

16. Sai cosa significa "sedentarietà"? Pensi di trascorrere troppo tempo seduto? Se sì, cosa potresti fare per muoverti di più durante il giorno?

.....
.....
.....

17. Cosa pensi di poter migliorare nella tua alimentazione?

.....
.....
.....

18. Credi di poter migliorare le tue abitudini riguardo l'attività fisica?

.....
.....
.....

19. Pensi che la tua alimentazione e la tua attività fisica possano influire sulla tua salute a lungo termine?

.....
.....
.....

20. Credi che le tue abitudini alimentari rispecchino le basi della Dieta Mediterranea?

.....
.....
.....

ALLEGATO G. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ALLIEVO BES (HC) CON PERCORSO PERSONALIZZATO E PROVE EQUIPOLLENTI

	CANDIDATO:			CLASSE:		
20 DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA	0.15 PUNTO PER OGNI RISPOSTA CORRETTA 0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ERRATA MAX 3/10					PUNTI
20 TERMINI COMPLETAMENTO TABELLA	0.05 PER OGNI INCASELLAMENTO ESATTO * 20 FINO AD UN MAX 1/10					
DOMANDE A RISPOSTA VERO/FALSO	0.1 PER OGNI RISPOSTA ESATTA * 10 FINO AD UN MAX DI 1 PUNTO					
DOMANDE A RISPOSTA APERTA						
INDICATORI	5	4.5-4-3.5	3-2.5	2-1.5	1-0.5	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
TOTALE						